

2 2 DIC. 2015

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione del Presidente della Provincia n. 262 del 2 2 DIC. 2015¹

Oggetto: *Eventi alluvionali dei giorni 15 e 19 ottobre 2015.*

Lavori di somma urgenza per l'eliminazione del rischio residuo e per la messa in sicurezza del regime di ordinario deflusso idraulico del fiume Tammaro in prossimità dei due ponti della R.F.I. in area A.S.I. sia in dx sia in sx idraulica.

Affidamento dei lavori alla ditta RUBANO COSTRUZIONI S.R.L. (PARTITA IVA 01427620628).

Proposta al Consiglio Provinciale per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, comma 3, e art. 194, comma 1, lettera e), del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., dell'importo complessivo di € 45.909,66 IVA compresa.

L'anno duemilaquindici il giorno 22 del mese di ~~novembre~~ dicembre alle ore 13,20
presso la Rocca dei Rettori è presente il Presidente della Provincia dott. Claudio Ricci per deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Partecipa il Segretario Generale dott. Franco Nardone _____

IL PRESIDENTE

Preso visione della Relazione Istruttoria del Servizio Ciclo Rifiuti e Tutela Dell'Ambiente, qui di seguito trascritta:

Premesso che

- il giorno 15-10-2015, a seguito delle straordinarie ed eccezionali avversità atmosferiche abbattutesi su tutta la Provincia di Benevento, il fiume Tammaro è esondato in maniera diffusa nell'area industriale A.S.I. (in località Ponte Valentino di Benevento), collocata nella piana che vede la confluenza del fiume Calore con il Tammaro, suo principale affluente;
- a seguito di sopralluogo in data 21-10-2015 da parte dei tecnici della Provincia e della Protezione Civile è stata focalizzata l'attenzione sull'area ASI, al fine di ridurre i rischi per le aziende e per far riprendere in tempi brevi le attività;
- al fine di esaminare le problematiche riguardanti l'area A.S.I., è stato indetto un tavolo tecnico presso il C.C.S. della Prefettura di Benevento, a cui hanno partecipato i tecnici della Provincia, il Prof. Francesco M. Guadagno del Dipartimento di Geologia Applicata dell'Università Del Sannio, i funzionari della Protezione Civile Nazionale ed i funzionari dell'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno;

- dal tavolo tecnico è scaturita la necessità di effettuare interventi di somma urgenza al fine di ridurre il rischio residuo e, nel contempo, assicurare le necessarie condizioni di sicurezza in regime di ordinario deflusso idraulico del fiume Tammaro;
- a seguito delle risultanze del citato tavolo tecnico, con la disponibilità del Dipartimento di Geologia Applicata, in data 22-10-2015, è stato effettuato un ulteriore sopralluogo nell'area A.S.I. al fine di individuare gli interventi necessari da effettuare in somma urgenza;
- dal sopralluogo del 22-10-2015 è emerso, tra l'altro, la necessità di ripristinare le strutture e garantire la loro messa in sicurezza al fine di riportare le condizioni complessive di rischio, rispetto all'alluvionamento delle aree di contorno al corso d'acqua, alle condizioni pre-evento;
- tali attività sono state ritenute di carattere urgente, inderogabilmente necessarie e di pubblico interesse;
- le condizioni di estrema urgenza e di inderogabilità hanno determinato l'ammissibilità dell'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 176 del D.P.R. n.207 del 05-10-2010 ed hanno imposto l'attivazione del procedimento di SOMMA URGENZA;
- il D.Lgs. n.96 del 30.03.1999, art.34, recante "Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra Regione ed Enti Locali a norma dell'art.4, comma 5, della Legge n. 59 del 15-03-1997", assegna alla Provincia, tra l'altro, la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere idrauliche di qualsiasi natura;
- la Giunta Provinciale, con delibera n. 322 del 28-06-2002 ha preso atto del trasferimento delle funzioni di cui all'art. 34 del D. Lgs. 96/99;
- con la delibera di G.P. n.266 del 26-07-2011 sono state approvate le Linee Guida per la manutenzione dei corsi d'acqua, naturali e artificiali, esistenti nel territorio provinciale;

Dato atto che

- con Verbale di Somma Urgenza, a firma del R.U.P. e del Responsabile con delega dirigenziale del Servizio "Tutela Dell'Ambiente", redatto in data 03-12-2015 ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. n.207 del 05-10-2010, sono stati affidati all'impresa Rubano Costruzioni s.r.l., (P.iva 0142760628), con sede a Castelvenere (BN) in Via San Tommaso n.90, i "Lavori di somma urgenza per l'eliminazione del rischio residuo e per la messa in sicurezza del regime di ordinario deflusso idraulico del fiume Tammaro in prossimità dei due ponti della R.F.I. in area A.S.I. sia in dx sia in sx idraulica";
- l'intervento di che trattasi si è reso necessario al fine di poter ripristinare lo stato ante-alluvione e, di conseguenza, si è reso necessario procedere alla redazione del Verbale di Somma Urgenza del 03-12-2015 nel rispetto delle direttive ricevute dall'Amministrazione durante i primi incontri susseguenti all'evento;

Presa visione

- degli atti tecnici di giustificazione della spesa, di cui alla allegata Perizia prot. n.0081368 del 11-12-2015, a firma del R.U.P. e del Responsabile con delega dirigenziale del Servizio "Tutela Dell'Ambiente", con stima presunta della spesa complessiva dell'intervento pari ad € 45.909,66 iva compresa;

Precisato che

- per il carattere di urgente e indifferibilità degli interventi e per la mancanza di idonei stanziamenti nel bilancio provinciale, non è stato possibile adottare le ordinarie procedure previste per l'assunzione degli impegni e per l'effettuazione della spesa di cui all'art. 191 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Atteso che

- ad oggi, pur essendo intervenuta l'auspicata dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei Ministri, non è stato emanato alcun provvedimento teso ad assicurare il conseguente finanziamento della spesa sostenuta in conseguenza di detto evento alluvionale straordinario ed eccezionale;

Richiamato

- il Decreto Legislativo n.267 del 18-08-2000 ed in particolare il comma 3 dell'art.191 che testualmente recita: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare";

Ritenuto

- pertanto, necessario sottoporre al Consiglio Provinciale il provvedimento di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'ordinazione dell'intervento di cui in premessa con stima presunta della spesa complessiva pari ad € 45.909,66 iva compresa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 191 comma 3 e 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Visti

- il T.U. Enti locali n. 267/2000;
- l'art. 176 del D.P.R. n.207 del 05-10-2010;
- il D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.;

Ritenuto

- di dover provvedere, conformemente, in merito;

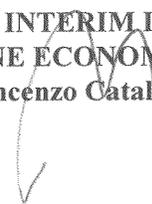
Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
P.O. CON DELEGA DIRIGENZIALE
(Ing. **Gennaro Fusco**)**



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA
(Avv. **Vincenzo Catalano**)**





PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Tecnico

Servizio Tutela dell'Ambiente

VERBALE SOMMA URGENZA

(Art. 176 del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010)

Premesso che

- il giorno 15.10.2015 a seguito delle avversità atmosferiche abbattutesi su tutta la Provincia di Benevento, il fiume Tammaro è esondato in maniera diffusa nell'area l'area industriale, (località Ponte Valentino) detta ASI, collocata di fatto nella piana che vede la confluenza del fiume Calore con il Tammaro, suo principale;
- a seguito di sopralluogo in data 21.10.2015 da parte dei tecnici della Provincia e della Protezione Civile è stata focalizzata l'attenzione sull'area ASI, al fine di ridurre i rischi per le aziende e per far riprendere in tempi brevi le attività;
- al fine di esaminare le problematiche riguardanti l'area ASI, è stato indetto un tavolo tecnico presso la Prefettura di Benevento, dove hanno partecipato oltre ai tecnici della Provincia, il Prof. Francesco M. Guadagno del Dipartimento di Geologia Applicata dell'UNISANNIO, i funzionari della Protezione Civile Nazionale, Funzionari dell'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno;
- dal tavolo tecnico è scaturita la necessità di effettuare interventi di somma urgenza al fine di ridurre il rischio residuo e, nel contempo, assicurare le necessarie condizioni di sicurezza in regime di ordinario deflusso idraulico del fiume Tammaro;
- dallo stesso tavolo, a seguito delle risultanze del citato tavolo tecnico, con la disponibilità del Dipartimento di Geologia Applicata, in data 22.10.2015, è stato effettuato un sopralluogo nell'area ASI al fine di individuare gli interventi necessari da effettuare in somma urgenza;

Visto che dal sopralluogo è emerso, tra l'altro, la necessità di ripristinare le strutture e garantire la loro messa in sicurezza al fine di riportare le condizioni complessive di rischio, rispetto all'alluvionamento delle aree di contorno al corso d'acqua, alle condizioni pre-evento;

Atteso

che è stato realizzato il picchettamento da parte della SMAM rete gas in sx idrografica;

RITENUTO che

- tali attività sono da ritenersi di carattere urgente, inderogabilmente necessarie e di pubblico interesse;
- le condizioni di estrema urgenza e di inderogabilità che si sono determinate rientrano con quanto previsto dall'art. 176 del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010, determinano di fatto l'ammissibilità dell'applicazione delle disposizioni in esso contenute e impongono l'attivazione del procedimento di SOMMA URGENZA;

VALUTATO che ricorrono le condizioni di cui agli art. 125 comma 8 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., per ricorrere alla scelta del contraente mediante affidamento diretto urgente per l'esecuzione di lavori in somma urgenza;

ATTESO che

- per le vie brevi, al fine di garantire la trasparenza, la rotazione e l'economicità dell'intervento, sono state invitate n. 5 ditte aventi la categoria OG8, attinte dalla short list della provincia di Benevento, attualmente vigente;
- alla richiesta di presentazione di offerta, sono pervenute n. 4 riscontri da parte delle imprese invitate;
- delle quattro imprese che hanno risposto alla richiesta, l'impresa RUBANO COSTRUZIONI SRL con sede in Via San Tommaso n. 90 – CASTELVENERE (BN), ha offerto il ribasso del 44,12%, risultando la migliore offerta;

Visto altresì, l'art.191 comma 3^a del D. Lsv. 18 agosto 2000 n.267, che autorizza l'esecuzione di lavori pubblici di somma urgenza senza l'adozione di preventivo impegno di spesa, da regolarizzarsi entro trenta giorni dall'esecuzione;

Visto che la ditta RUBANO COSTRUZIONI SRL ha presentato una offerta per la realizzazione dei lavori di che trattasi con ribasso percentuale unico sui prezzi del 44,12%, per l'importo netto di € 34.610,34 oltre IVA, sull'importo di previsione dei lavori di € 61.937,34;

CON IL PRESENTE VERBARE, RICORRENDO I TERMINI DI CUI AGLI ART. 176 del DPR n. 2010 05.10.2010

SI DISPONE

DI AFFIDARE alla Ditta RUBANO COSTRUZIONI SRL con sede in Via San Tommaso n. 90 – CASTELVENERE (BN) P.I. 01427620628, la realizzazione dei lavori di somma urgenza per l'eliminazione del rischio residuo e per la messa in sicurezza del regime di ordinario deflusso idraulico del fiume Tammaro - Intervento in prossimità dei due ponti della RFI sia in dx che in sx idraulica, per l'importo offerto al netto del ribasso del 44,12%, per l'importo netto dei lavori di € 34.610,34 oltre IVA;

- realizzazione di scavo di livellamento per base argine;
- ricostruzione dell'argine preesistente mediante apporto di materiale di cava rullato per strati non superiori a cm. 70,00;
- ricoprimento mediante strati di argilla e terreno vegetale, al fine di riconfigurare la scarpa come quella esistente e garantire la necessaria tenuta idraulica;
- pulizia dell'alveo e ripristino funzionale.

DI DARE ATTO

- che i lavori sono regolamentati dalle vigenti leggi in materia di lavori pubblici D.Lgs n. 163/2006 e DPR n. 207/2010 e s.m.i.;
- che l'ASI, nella qualità di proprietari delle aree in cui dovranno essere eseguiti i lavori, vista l'urgenza e la necessità, hanno dato la loro disponibilità ad accedere ed occupare;

- che entro dieci giorni verrà redatta una perizia giustificativa dei lavori affidati da allegare al presente verbale per le necessarie approvazioni e regolarizzazioni di spesa;
- che la regolarizzazione dell'impegno di spesa avverrà entro 30 gg. dall'esecuzione del presente atto, subordinando il pagamento all'avvenuto accreditamento delle provvidenze dello Stato e/o degli altri Organi, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs 267/2000.
- che l'impresa è stata resa edotta di tutte le lavorazioni da eseguire e, partecipando al sopralluogo in sito, è a perfetta conoscenza dei luoghi dove dovranno essere eseguiti lavori, dei vincoli esistenti e delle aree da occupare;
- che ha ribadito la disponibilità ad effettuare lavorazioni anche nei giorni festivi senza soluzione di continuità dei lavori;
- che l'impresa è stata invitata, nelle more dell'allestimento del cantiere, a presentare il POS, così come previsto del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., nonché rilievo celerimetrico di prima pianta e report fotografico;
- che la direzione dei lavori viene affidata all'arch. Carmineantonio De Santis del Servizio Tutela dell'Ambiente del Settore Tecnico della Provincia di Benevento;

Il presente verbale, l. c. s. è redatto in triplice originale.

Benevento, lì 03.12.2015

IL RUP

Arch. Raffaele Rabuano

Supporto al RUP

Arch. Giancarlo Marcarelli

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(P.O. con Delega Dirigenziale)

Ing. Gennaro Fusco

Il Direttore Dei Lavori

Arch. Carmineantonio De Santis

Il Legale Rappresentante dell'Impresa

RUBANO COSTRUZIONI SRL
RUBANO Costruzioni s.r.l.

Via San Tommaso - 90
82031 Castelvenero (BN)
Partita IVA: 01 427 620 628
C.C.I.A.A. REA BN 119526



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Tecnico
Servizio Tutela dell'Ambiente

EVENTI ALLUVIONALI DEL 15 E DEL 19 OTTOBRE 2015

LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO E PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL REGIME DI ORDINARIO DEFLUSSO IDRAULICO DEL FIUME TAMMARO. INTERVENTO IN PROSSIMITA' DEI DUE PONTI DELLA R.F.I. SIA IN DX CHE IN SX IDRAULICA.

PERIZIA DI SOMMA URGENZA

Art. 176 D.P.R. n. 207 del 05.10.2010

	Tavola
	Scala 1:1.000

I PROGETTISTI

Ing. Gennaro Fusco

Arch. Raffaele Rabuano

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Raffaele Rabuano

IL RESPONSABILE P. O.
Con delega Dirigenziale
Ing. Gennaro Fusco

IL DIRETTORE DEI LAVORI

SUPPORTO AL RUP
Arch. Giancarlo Marcarelli

Visti:

Validazioni/Verifiche:



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Tecnico

Servizio Tutela dell'Ambiente

EVENTI ALLUVIONALI DEL 15 E DEL 19 OTTOBRE 2015

LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO E PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL REGIME DI ORDINARIO DEFLUSSO IDRAULICO DEL FIUME TAMMARO. INTERVENTO IN PROSSIMITA' DEI DUE PONTI DELLA R.F.I. SIA IN DX CHE IN SX IDRAULICA.

PERIZIA DI SOMMA URGENZA

Art. 176 D.P.R. n. 207 del 05.10.2010

RELAZIONE TECNICA

Tavola

1

Scala 1:1.000

I PROGETTISTI

Ing. *Gennaro Fusco*

Arch. *Raffaello Rabuano*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. *Raffaello Rabuano*

IL RESPONSABILE P. O.

Con delega Dirigenziale

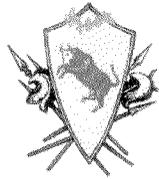
Ing. *Gennaro Fusco*

IL DIRETTORE DEI LAVORI

SUPPORTO AL RUP
Arch. *Giancarlo Marcarelli*

Visti:

Validazioni/Verifiche:



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Tecnico
Servizio Tutela dell'Ambiente

EVENTI ALLUVIONALI DEL 15 E DEL 19 OTTOBRE 2015

LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO E PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL REGIME DI ORDINARIO DEFLUSSO IDRAULICO DEL FIUME TAMMARO. INTERVENTO IN PROSSIMITA' DEI DUE PONTI DELLA R.F.I. SIA IN DX CHE IN SX IDRAULICA.

PERIZIA DI SOMMA URGENZA

Art. 176 D.P.R. n. 207 del 05.10.2010

RELAZIONE TECNICA

Tavola

1

Scala 1:1.000

I PROGETTISTI

Ing. *Gennaro Fusco*

Arch. *Raffaele Rabuano*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. *Raffaele Rabuano*

IL RESPONSABILE P. O.

Con delega Dirigenziale

Ing. *Gennaro Fusco*

IL DIRETTORE DEI LAVORI

SUPPORTO AL RUP
Arch. *Giancarlo Marcarelli*

Visti:

Validazioni/Verifiche:

PROVINCIA DI BENEVENTO

REGIONE CAMPANIA



Settore Tecnico
Servizio Tutela dell' Ambiente

1

EVENTI ALLUVIONALI DEL 15 E 19 OTTOBRE 2015

Realizzazione lavori di somma urgenza per l'eliminazione del rischio residuo e per la messa in sicurezza del regime di ordinario deflusso idraulico del fiume Tammaro

Intervento in prossimità dei due ponti della RFI sia in dx che in sx idraulica.

Art. 176 D.P.R. n. 207 del 05.10.2010

RELAZIONE TECNICA

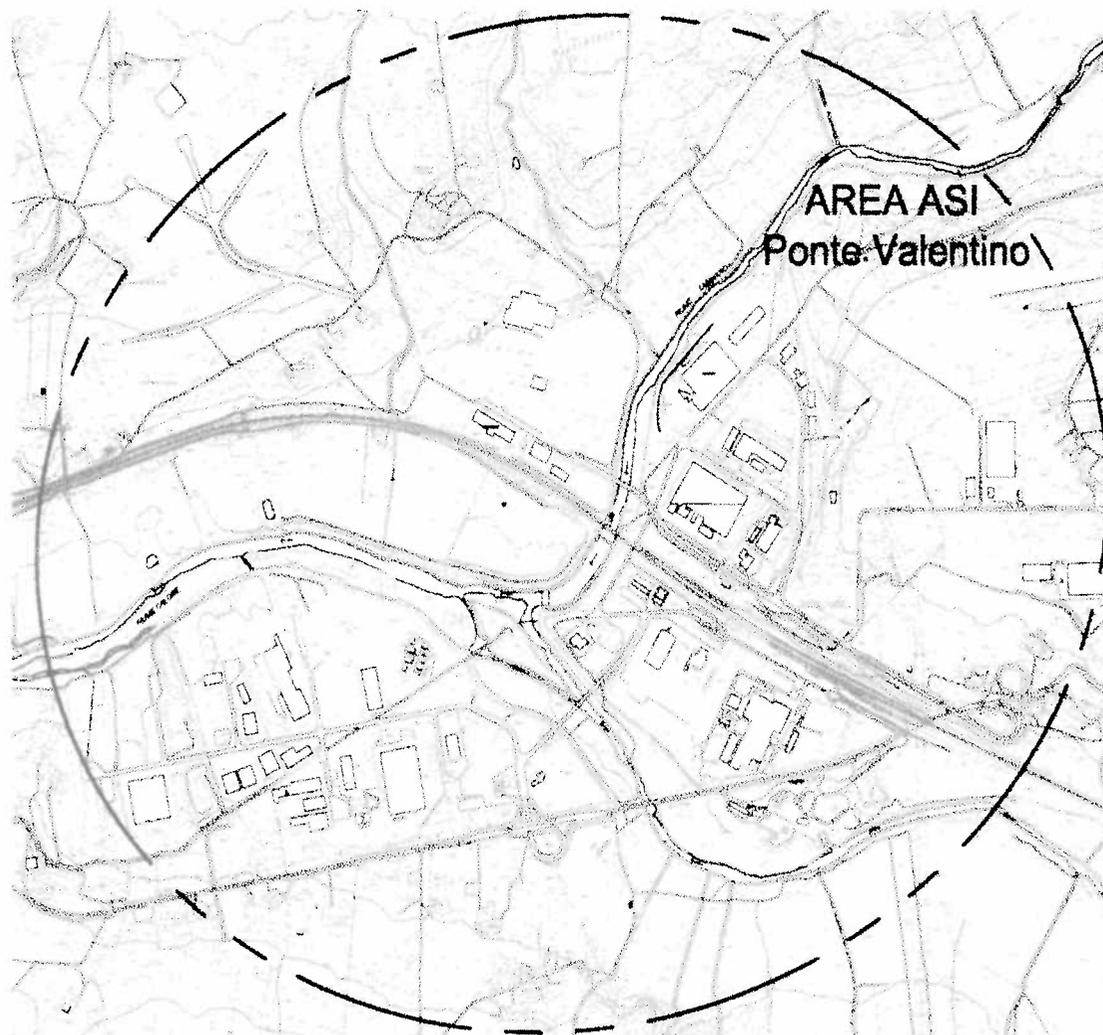
1. PREMESSA

- il giorno 15 e 19 ottobre 2015, a seguito delle avversità atmosferiche abbattutesi su tutta la Provincia di Benevento, il fiume Tammaro è esondato in maniera diffusa nell'area industriale, (località Ponte Valentino) detta ASI, collocata di fatto nella piana che vede la confluenza del fiume Calore con il Tammaro, suo principale affluente;
- a seguito di sopralluogo in data 21.10.2015 da parte dei tecnici della Provincia e della Protezione Civile è stata focalizzata l'attenzione sull'area ASI, al fine di ridurre i rischi per le aziende e per far riprendere in tempi brevi le attività;
- al fine di esaminare le problematiche riguardanti l'area ASI, è stato indetto un tavolo tecnico presso la Prefettura di Benevento, dove hanno partecipato oltre ai tecnici della Provincia, il Prof. Francesco M. Guadagno del Dipartimento di Geologia Applicata dell'UNISANNIO, i funzionari della Protezione Civile Nazionale, Funzionari dell'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno;

- dal tavolo tecnico è scaturita la necessità di effettuare interventi di somma urgenza al fine di ridurre il rischio residuo e, nel contempo, assicurare le necessarie condizioni di sicurezza in regime di ordinario deflusso idraulico del fiume Tammaro;
- dallo stesso tavolo, a seguito delle risultanze del citato tavolo tecnico, con la disponibilità del Dipartimento di Geologia Applicata, in data 22.10.2015, è stato effettuato un sopralluogo nell'area ASI al fine di individuare gli interventi necessari da effettuare in somma urgenza;
- dal sopralluogo del 22.10.2015 è emerso, tra l'altro, la necessità di ripristinare le strutture e garantire la loro messa in sicurezza al fine di riportare le condizioni complessive di rischio, rispetto all'alluvionamento delle aree di contorno al corso d'acqua, alle condizioni pre-evento;
- tali attività sono da ritenersi di carattere urgente, inderogabilmente necessarie e di pubblico interesse;
- le condizioni di estrema urgenza e di inderogabilità che si sono determinate rientrano con quanto previsto dall'art. 176 del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010, determinano di fatto l'ammissibilità dell'applicazione delle disposizioni in esso contenute e impongono l'attivazione del procedimento di SOMMA URGENZA;
- il D.Lgs. n.96 del 30.03.1999, art.34, recante "Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra Regione ed Enti Locali a norma dell'art.4, comma 5, della Legge n. 59 del 15-03-1997", assegna alla Provincia, tra l'altro, la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere idrauliche di qualsiasi natura;
- la Giunta Provinciale, con delibera n° 322 del 28.06.2002 ha preso atto del trasferimento delle funzioni di cui all'art. 34 del D. Lgs. 96/99;
- con la delibera di G.P. n. 266 del 26/07/2011 sono state approvate le Linee Guida per la manutenzione dei corsi d'acqua, naturali e artificiali, esistenti nel territorio provinciale;

2. CONTESTO GEOGRAFICO

L'area industriale in località Ponte Valentino di Benevento (Area ASI), è collocata di fatto nella piana che vede la confluenza del fiume Calore con il suo principale affluente in destra idrografica, il fiume Tammaro. In effetti, il sito industriale occupa proprio le aree limitrofe ai due corsi d'acqua, per cui l'esonazione in occasione dell'evento calamitoso del 15 prima e del 19 ottobre poi, ha indotto la penetrazione di lame d'acqua, anche in condizioni di turbolenza, con forte trasporto solido, in una buona parte dell'area, inducendo significativi danni alle attività ivi presenti.



Estratto aerofotogrammetrico – Area ASI di Ponte Valentino – Benevento



Estratto da Google maps – Area ASI di Ponte Valentino - Benevento

Lavori di somma urgenza sul fiume Fortore - Intervento in prossimità dei due ponti della RFI

3. OBIETTIVI DELLA PERIZIA

La notte fra il 14 e il 19 ottobre 2015, la città di Benevento è stata colpita da un evento alluvionale eccezionale che ha provocato danni estesissimi all'intero territorio comunale ed in particolare alla zona destinata alle attività industriali, ubicata in località Ponte Valentino, in prossimità della confluenza tra il fiume Tammaro e il fiume Sabato.

L'evento alluvionale che ha messo in ginocchio le tante aziende insediate nell'aria ASI di Ponte Valentino, distruggendo gran parte delle infrastrutture esistenti e tra queste anche il sistema di arginature presenti.

Il fiume Tammaro, sia in dx e sx idrografica ha distrutto buona parte degli argini realizzati a protezione dell'area industriale, espandendosi nelle aree comprese fine alle quote di circa 138 m slm, invadendo tutte le aziende poste al di sotto della quota indicata.

Il presente intervento ha come obiettivo proprio quello di ripristinare, nel più breve tempo possibile, una condizione minima di sicurezza che possa garantire, in regime di ordinario di deflusso idrico, le condizioni di sicurezza della pubblica e privata incolumità.

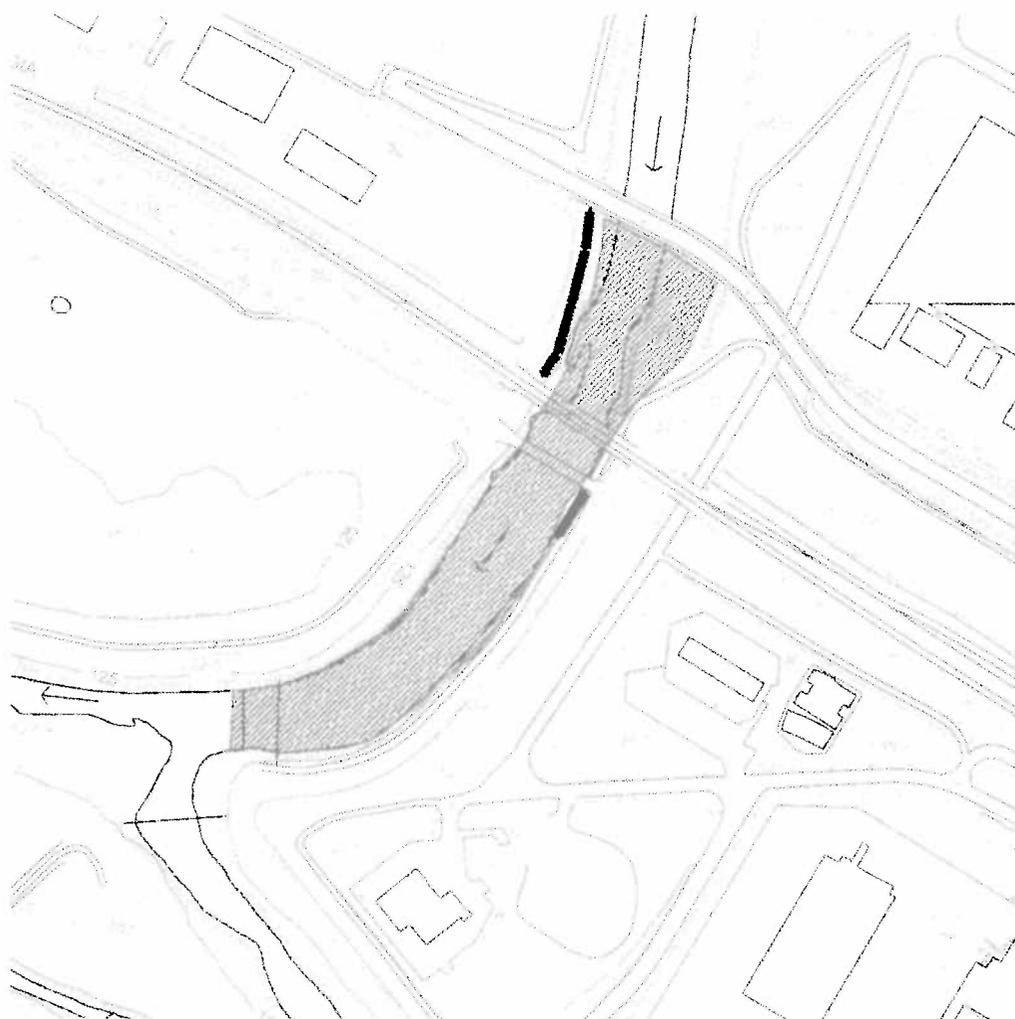
L'intervento quindi non si configura come la soluzione dei problemi che si sono riscontrati a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni del 15 e del 19 ottobre, ma soltanto come la necessità di ripristinare la situazione pre-ante al fine di garantire il normale deflusso all'interno dell'alveo del fiume Tammaro.

Si ribadisce quindi, che l'obiettivo della presente perizia è quello di andare a ricostituire le condizioni iniziali di sicurezza attraverso il rifacimento degli argini nel tratto indicato nella tavola di progetto n. 4 (ubicazione degli interventi).

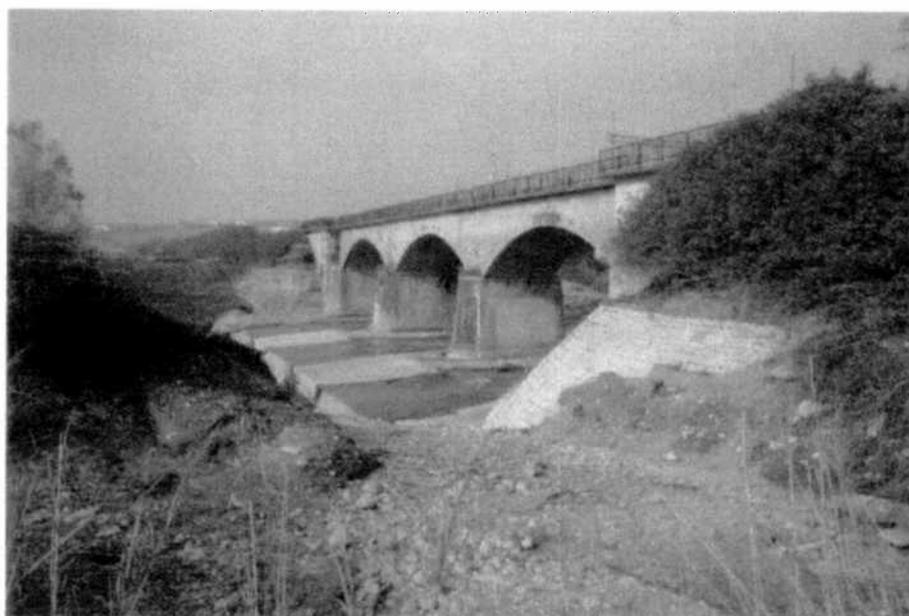
La sezione dell'argine sarà quindi simile a quella originaria e sarà portata ad una quota leggermente superiore fino ad incassarsi sotto il viadotto alla testa del muro di sottoscarpa lato in dx idrografica, mentre dall'altro lato (sx idrografica), si riprende l'argine esistente fino a collegarlo con il terrapieno del vecchio ponte della RFI.

Completano l'intervento la pulizia dell'alveo del fiume Tammaro fino all'immissione nel Calore, dalle ceppaie, dagli alberi trasportati e quelli abbattuti o inclinati e mal radicati che ostruiscono il deflusso. Nel contempo si provvederà anche ad una risagomatura della sponde, riprendendo la sezione originaria.

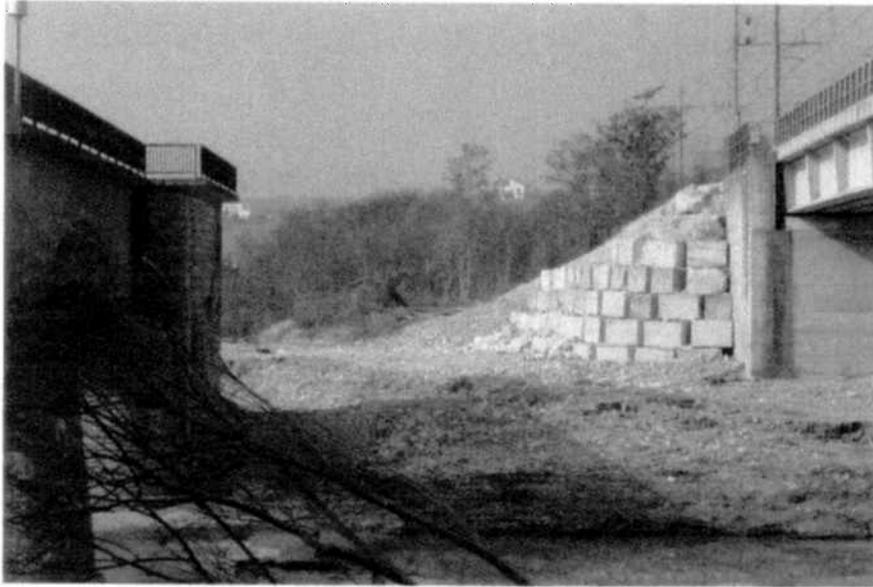
Stralcio aerofotogrammetrico con riporto degli interventi



Report fotografico



Lavori di somma urgenza sul fiume Fortore - Intervento in prossimità dei due ponti della RFI



Lavori di somma urgenza sul fiume Fortore - Intervento in prossimità dei due ponti della RFI

A tale riguardo si evidenzia che i danni presenti alle strutture arginali incrementano significativamente la vulnerabilità delle aree per cui eventi anche di minore magnitudo possono divenire pericolosi. E proprio per queste ragioni che appare urgente e necessario intervenire con sollecitudine per ripristinare le strutture riconducendo i sistemi nell'ambito di quelle che sono le attuali previsioni di rischio definite dall'Autorità di Bacino competente.

4. COMPUTO METRICO E PREZZI

E' stato redatto apposito computo metrico estimativo relativo ai lavori ivi descritti, i prezzi applicati sono stati desunti dal Prezzario Opere Pubbliche della Regione Campania approvato con – Delibera della Giunta Regionale n. 713 del 30.12.2014, pubblicato sul BURC della Regione Campania n. Sul BURC n. 1 del 5 Gennaio 2015 (D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. L.R. 27 febbraio 2007, n. 3).

5. IMPORTO DELL'INTERVENTO

L'importo dell'intervento ammonta presuntivamente a complessivi € 45.909,66 ed è dettagliato nell'allegato elaborato n. 5 "Quadro Economico".

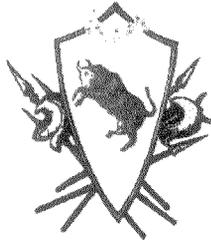
Benevento, 09.12.2015

I PROGETTISTI

Ing. *Gennaro Fusco*

Arch. *Raffaele Rabuano*

Visto: LA DIREZIONE LAVORI



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Tecnico
Servizio Tutela dell'Ambiente

EVENTI ALLUVIONALI DEL 15 E DEL 19 OTTOBRE 2015

LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO
RESIDUO E PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL REGIME DI ORDINARIO
DEFLUSSO IDRAULICO DEL FIUME TAMMARO.
INTERVENTO IN PROSSIMITA' DEI DUE PONTI DELLA R.F.I.
SIA IN DX CHE IN SX IDRAULICA.

PERIZIA DI SOMMA URGENZA

Art. 176 D.P.R. n. 207 del 05.10.2010

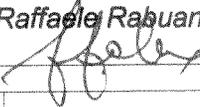
INQUADRAMENTO CATASTALE

Tavola

2

Scala 1:1.000

I PROGETTISTI

Ing. Gennaro Fusco 
Arch. Raffaele Rabuano 

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Raffaele Rabuano 

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL RESPONSABILE P. O.

Con delega Dirigenziale
Ing. Gennaro Fusco 

SUPPORTO AL RUP
Arch. Giancarlo Marcarelli

Visti

Validazioni/Verifiche:

- FOGGIA

129.4

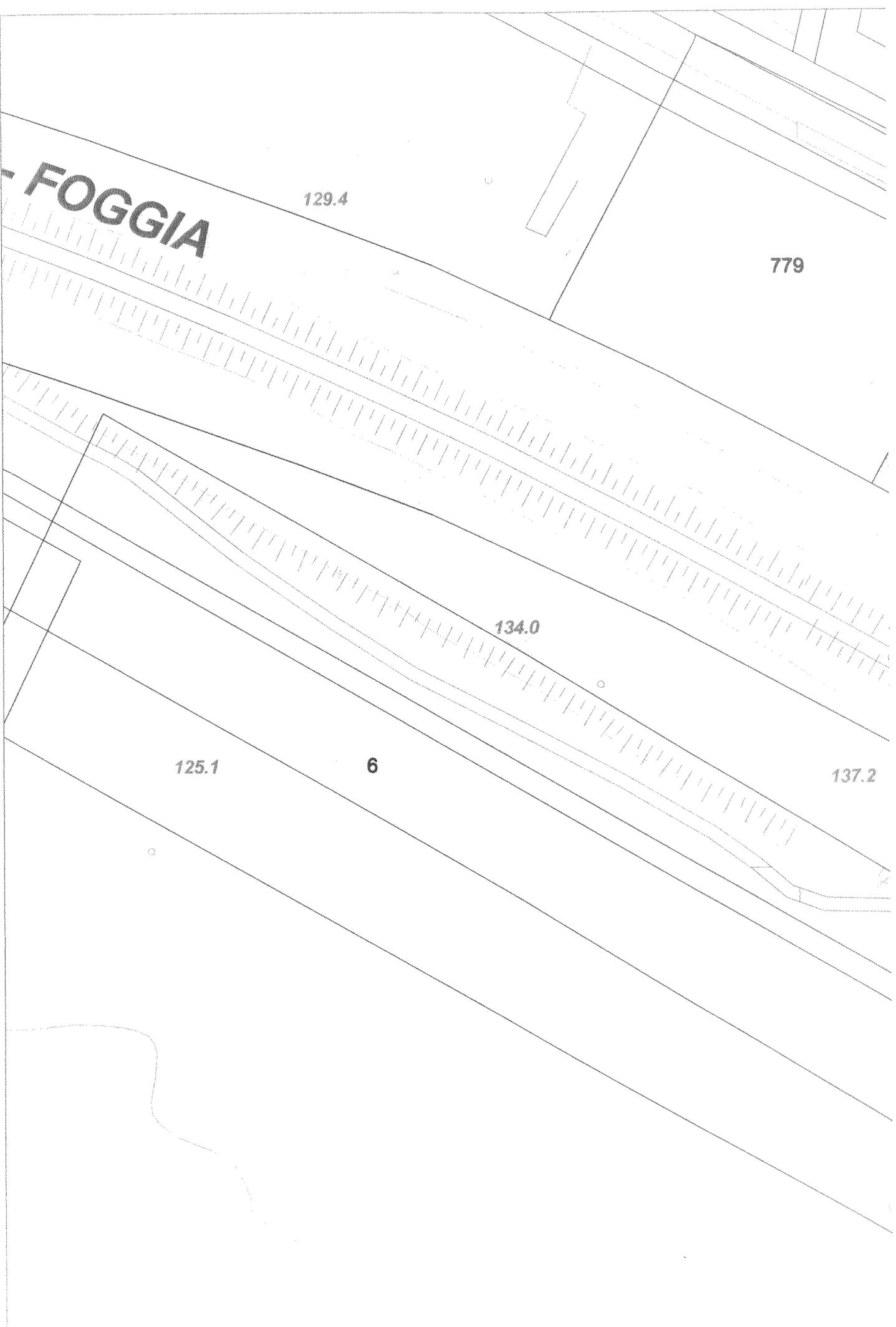
779

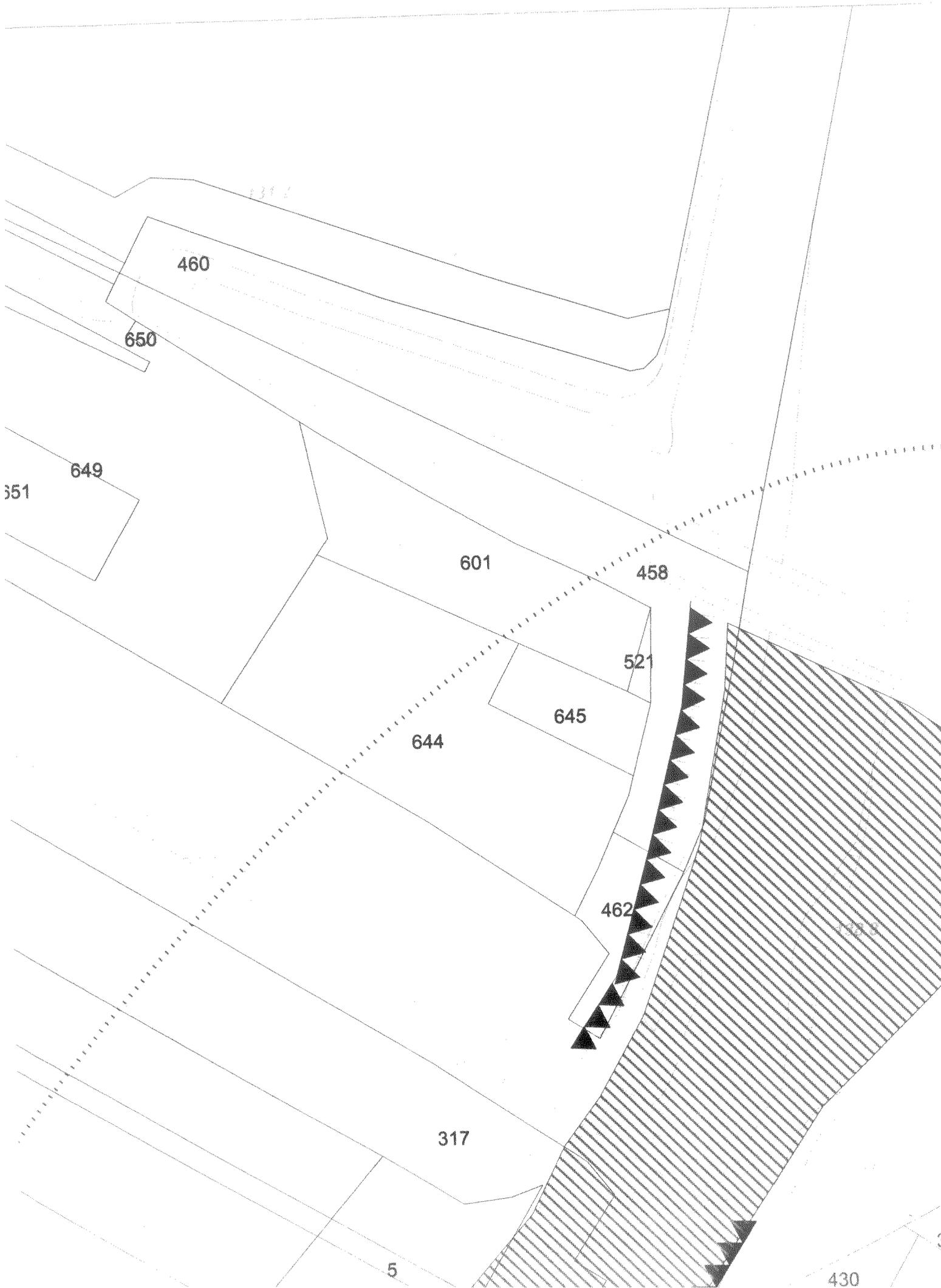
134.0

125.1

6

137.2





460

650

649

351

601

458

521

645

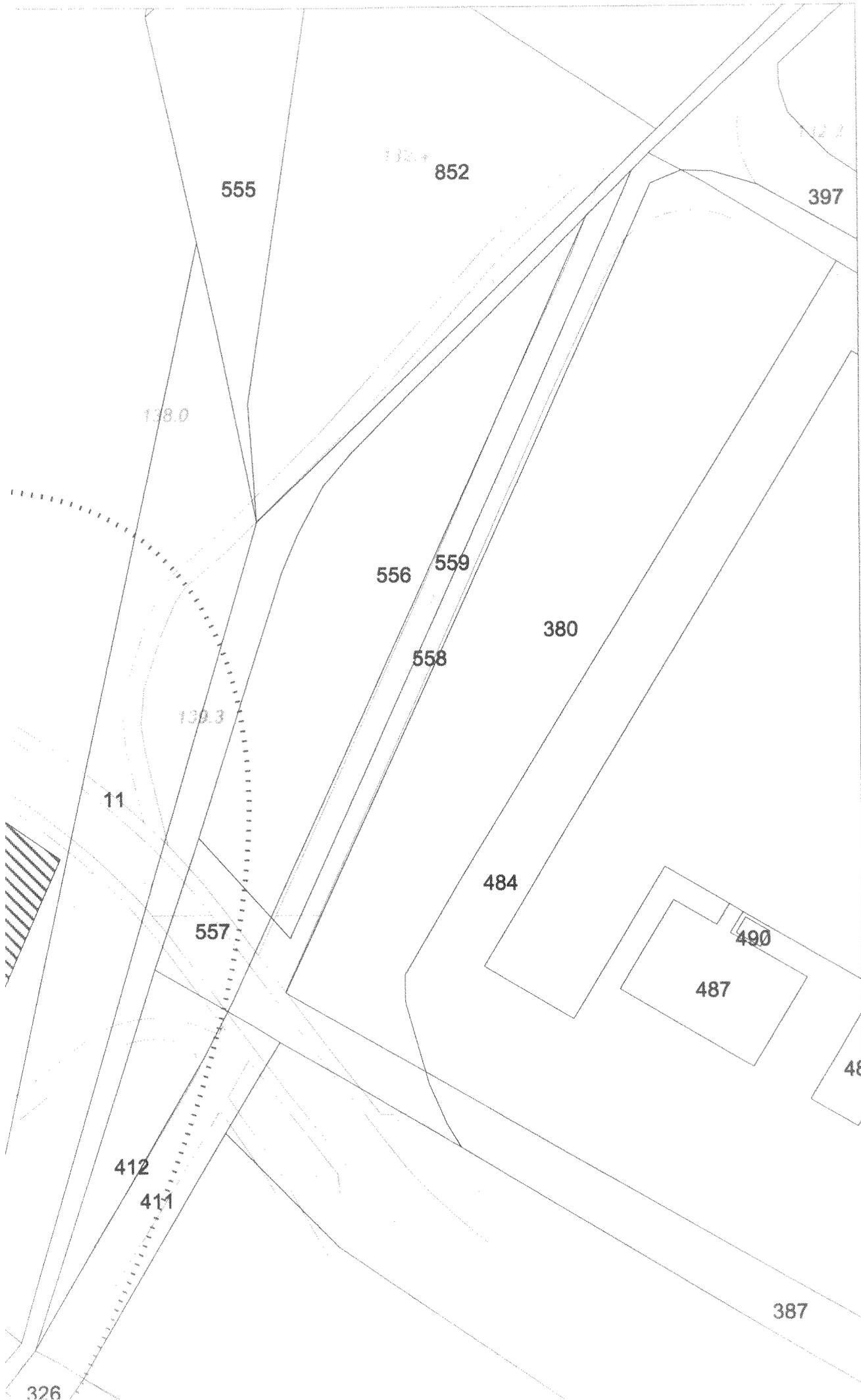
644

462

317

5

430



555

852

132.2

397

138.0

556

559

380

558

139.3

11

557

484

490

487

48

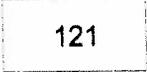
412

411

387

326

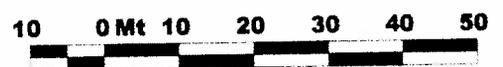
LEGENDA

 Particelle catastali

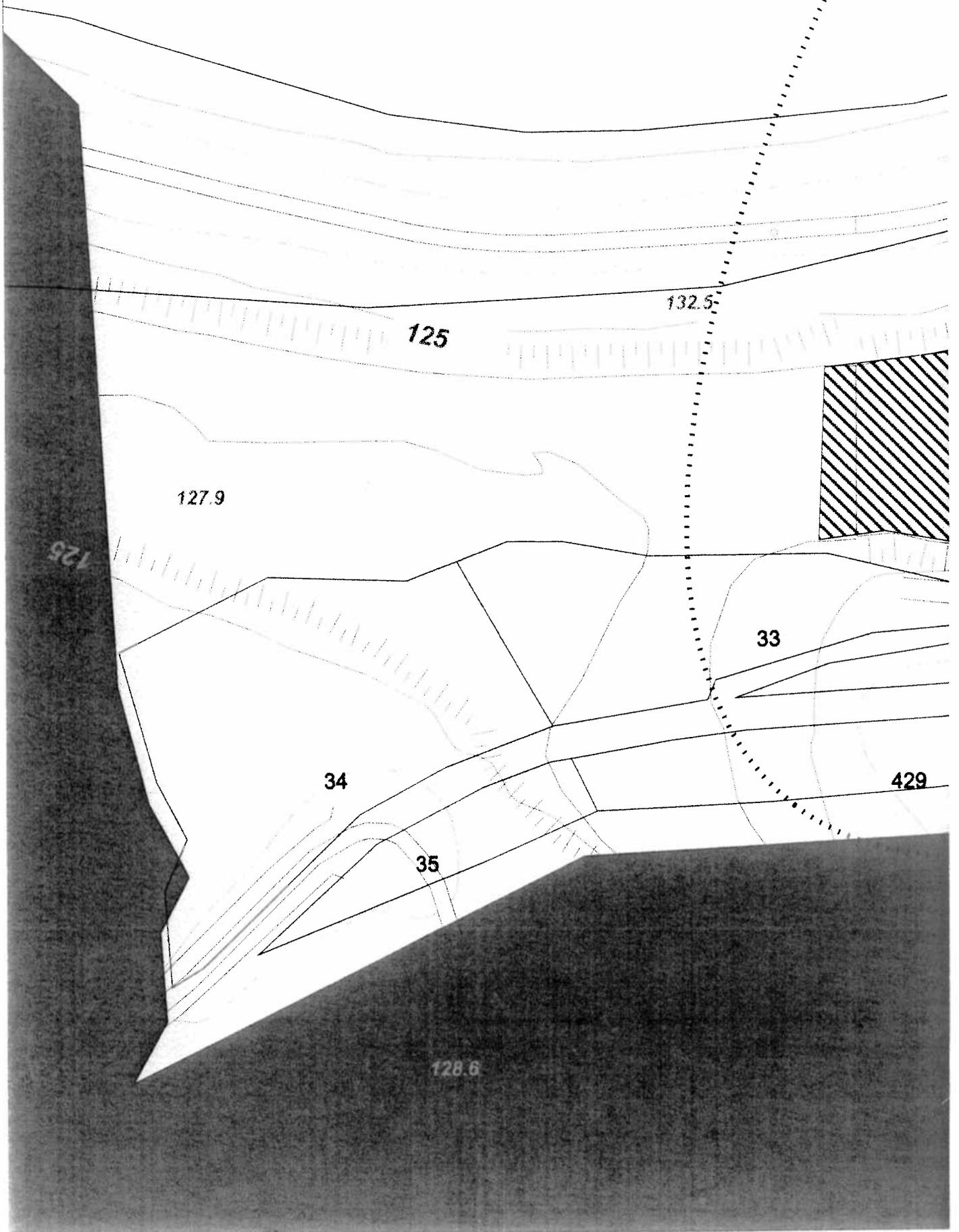
Fogli catastali

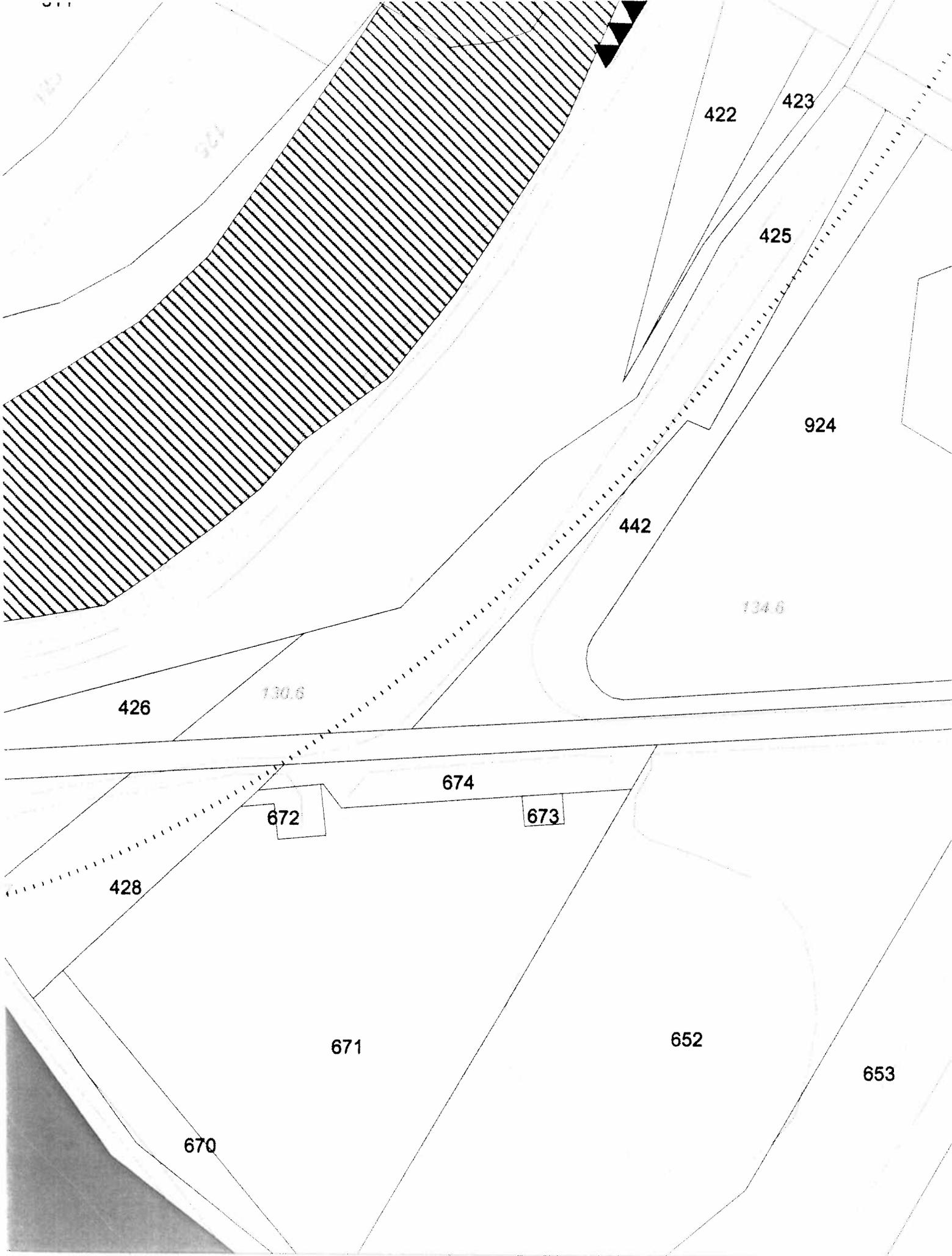
 21

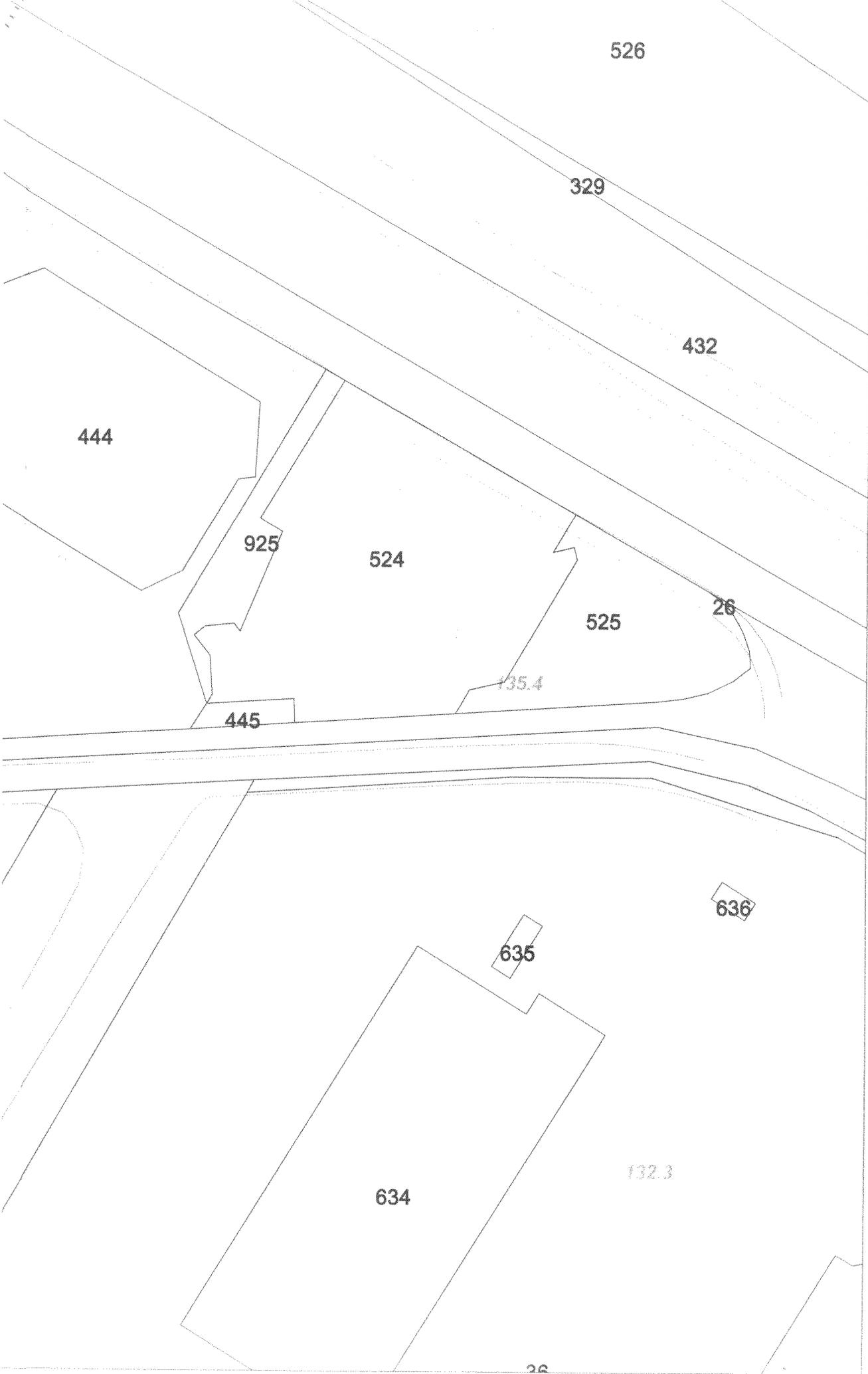
 33



124.5







526

329

432

444

925

524

525

26

135.4

445

636

635

132.3

634

26



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Tecnico
Servizio Tutela dell'Ambiente

EVENTI ALLUVIONALI DEL 15 E DEL 19 OTTOBRE 2015

LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO E PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL REGIME DI ORDINARIO DEFLUSSO IDRAULICO DEL FIUME TAMMARO. INTERVENTO IN PROSSIMITA' DEI DUE PONTI DELLA R.F.I. SIA IN DX CHE IN SX IDRAULICA.

PERIZIA DI SOMMA URGENZA

Art. 176 D.P.R. n. 207 del 05.10.2010

**AEROFOTOGRAMMETRIA DELL'AREA E
INQUADRAMENTO CON IL P.S.A.I. E IL P.S.D.A.I.
dell' Autorità di Bacino - Liri - Garigliano e Volturno**

Tavola

3

Scala 1:1.000

I PROGETTISTI

Ing. Gennaro Fusco

Arch. Raffaele Rabuano

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Raffaele Rabuano

IL RESPONSABILE P. O.
Con delega Dirigenziale

Ing. Gennaro Fusco

IL DIRETTORE DEI LAVORI

SUPPORTO AL RUP
Arch. Giancarlo Marcarelli

MINICOZZI

129.4

TA - FOGGIA

134.0

125.1

1

12

131.2

138.8



MINICOZZA

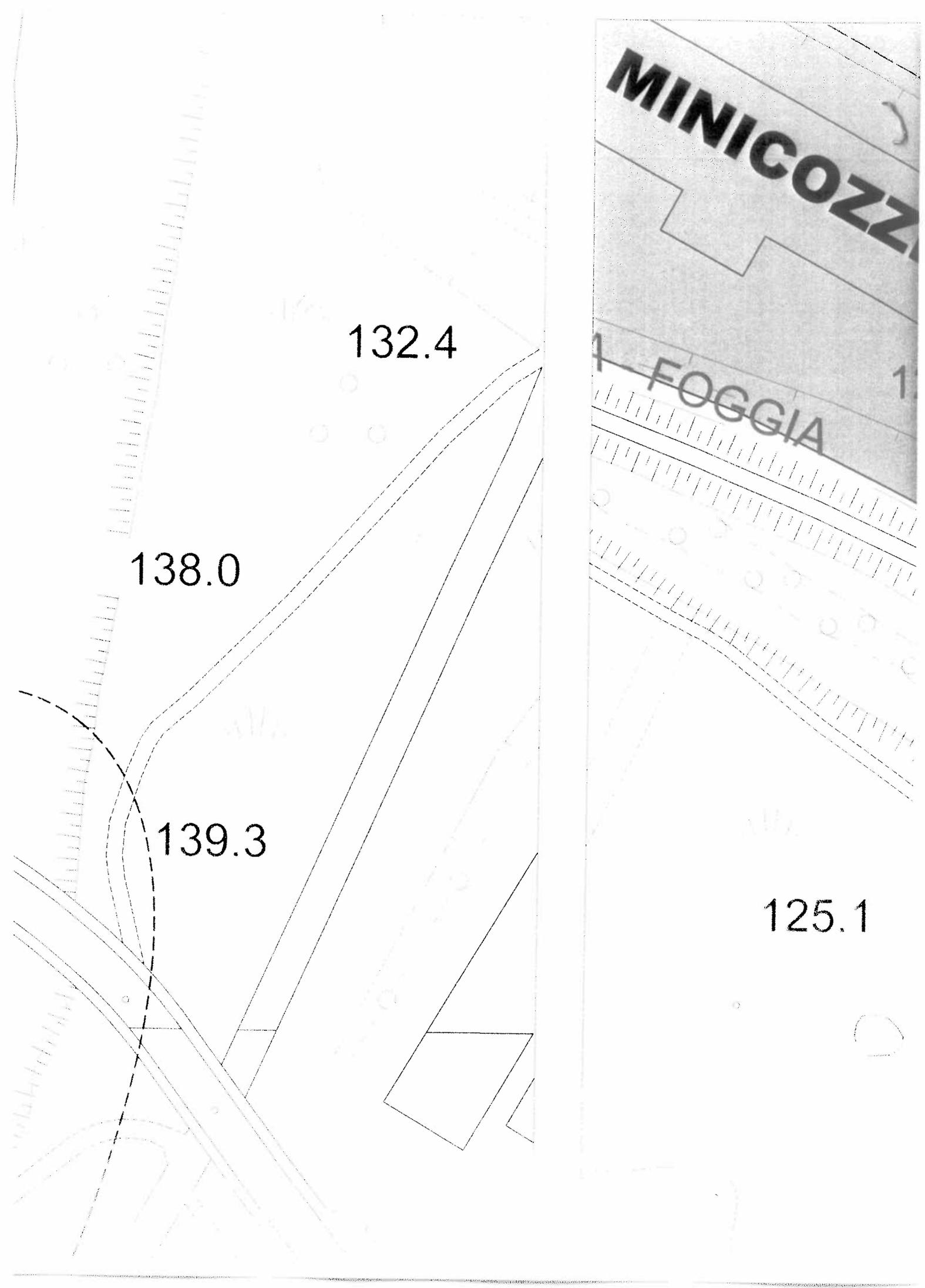
FOGGIA

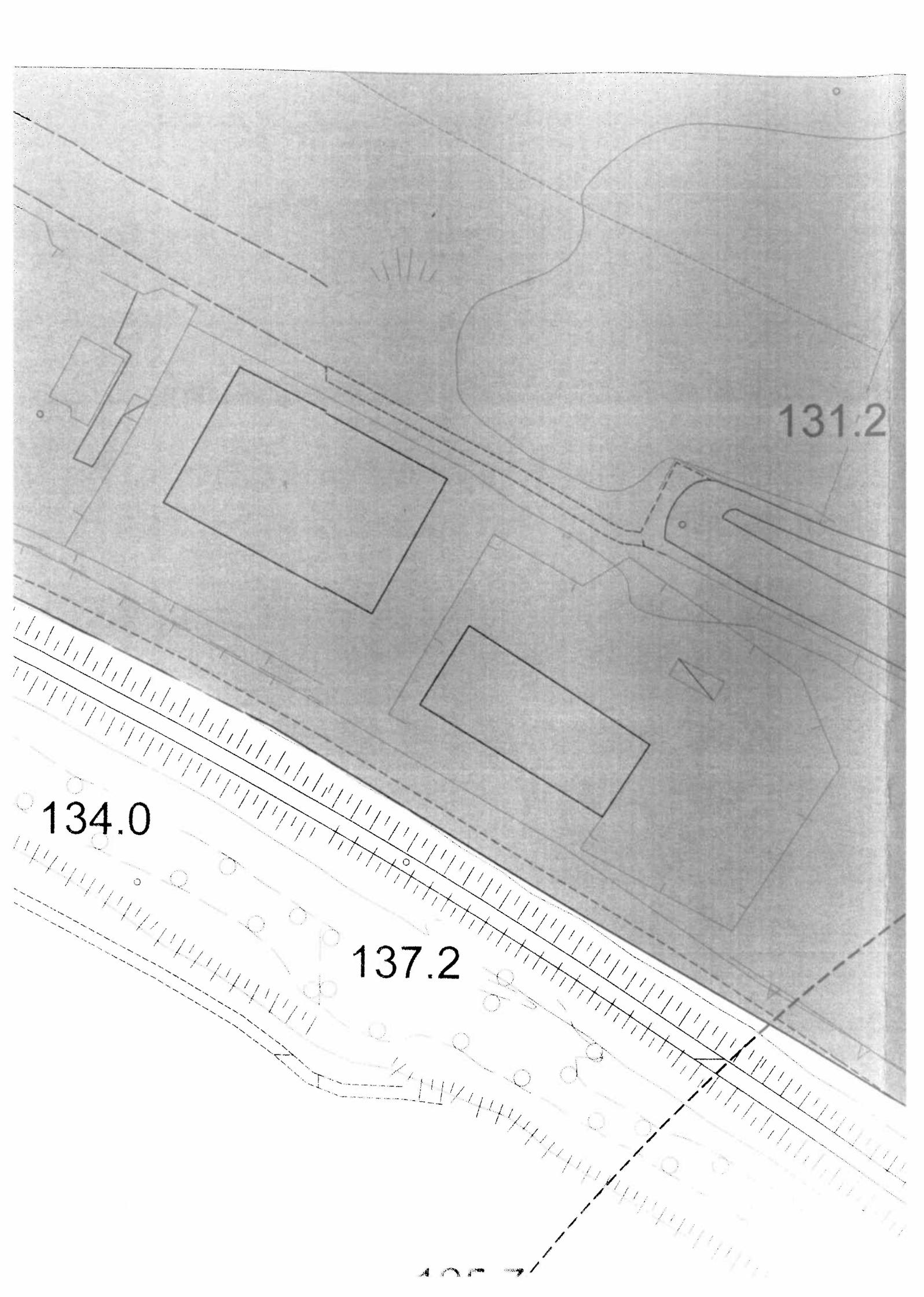
132.4

138.0

139.3

125.1



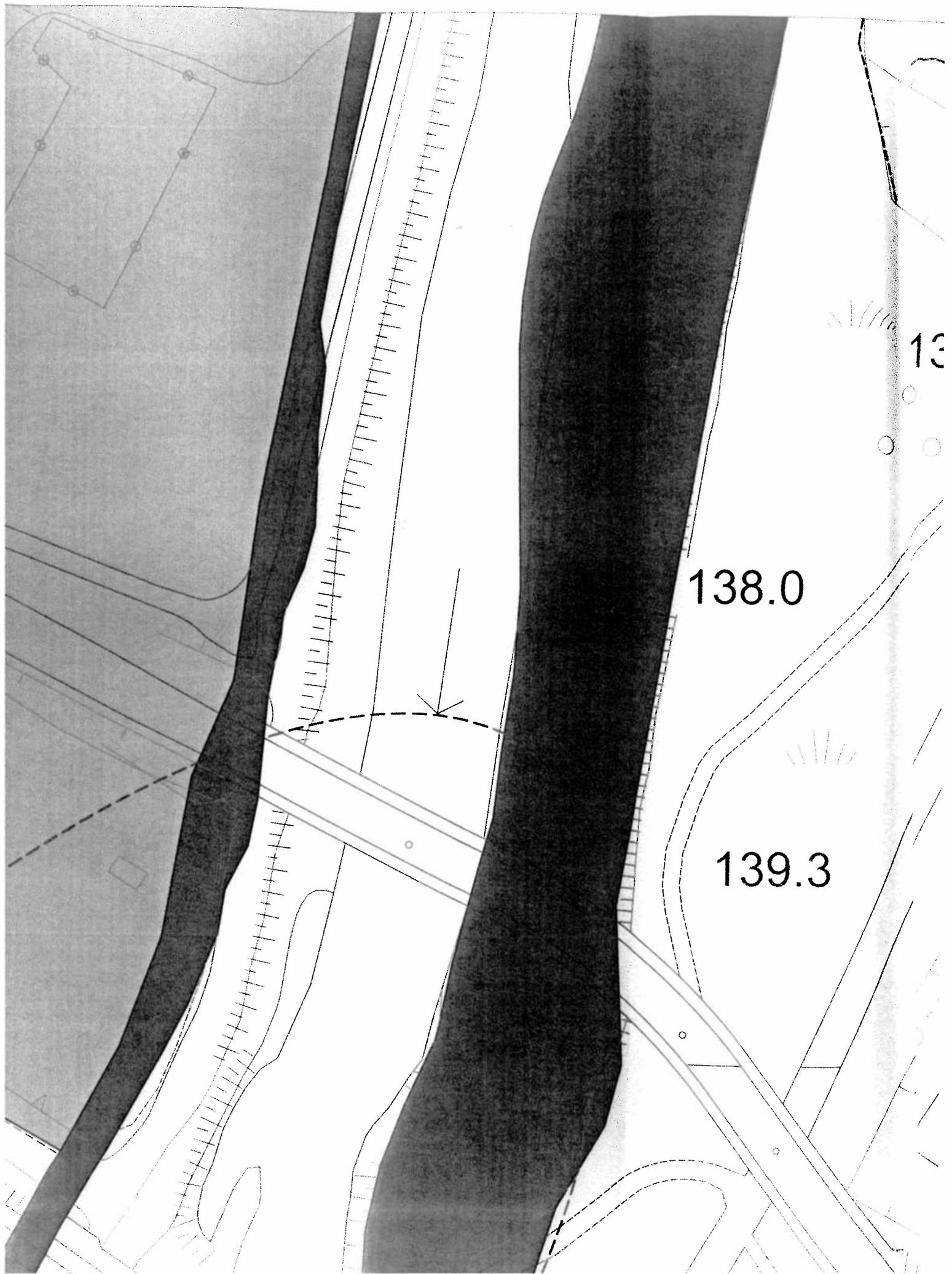


131.2

134.0

137.2

405 7



138.0

139.3

13

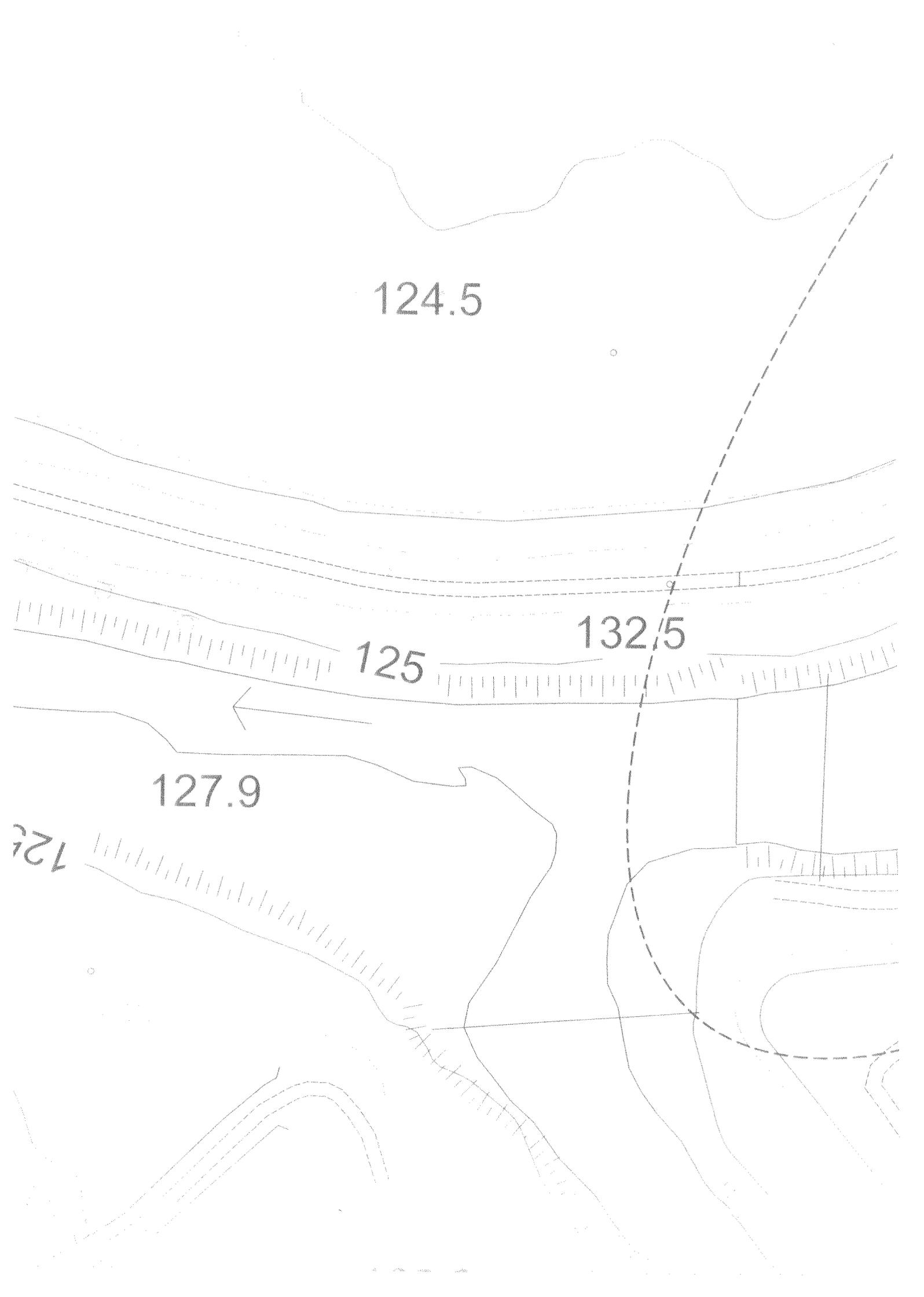
124.5

132.5

125

127.9

129



132.2

135.4

127.9

125



125

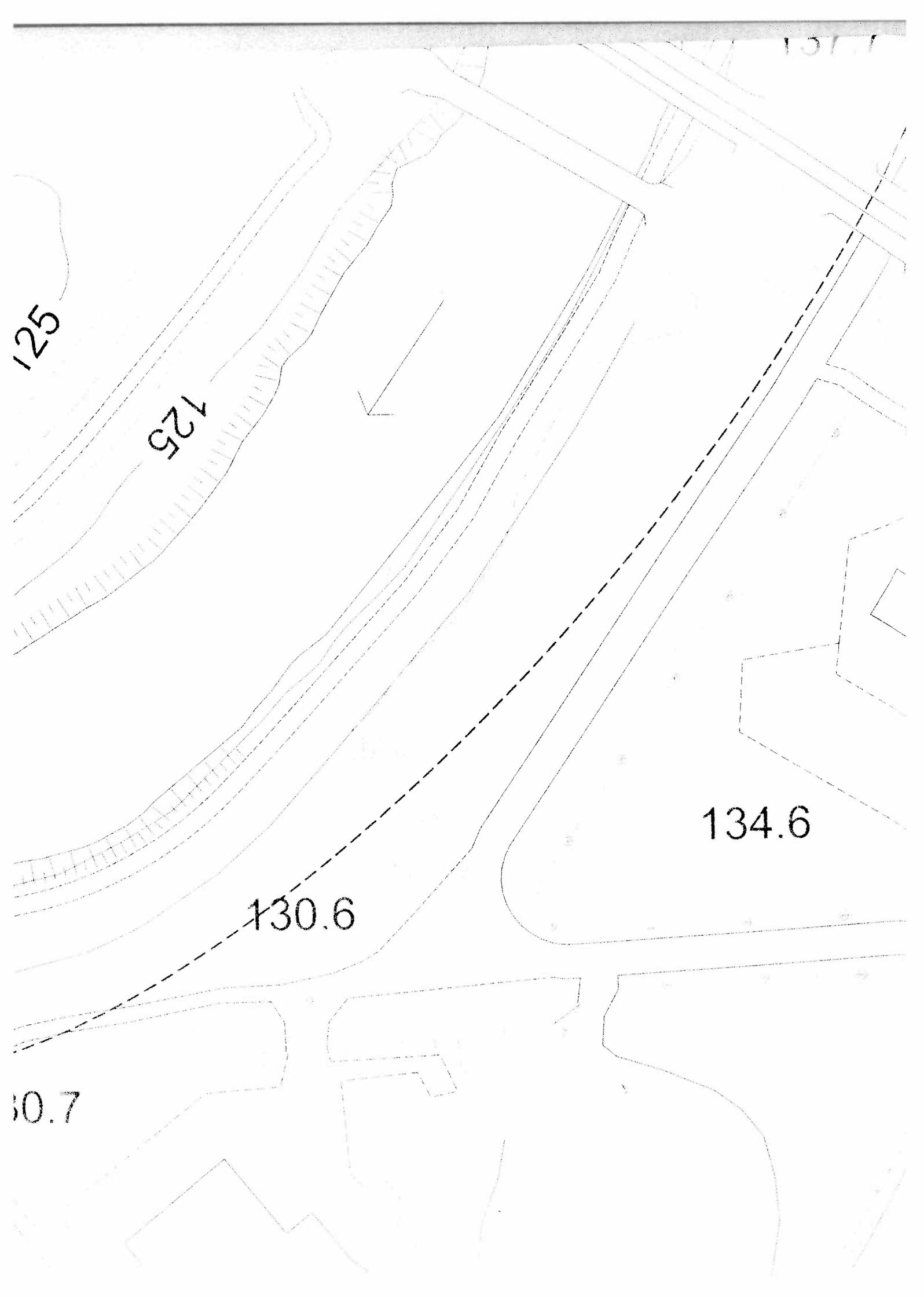
125

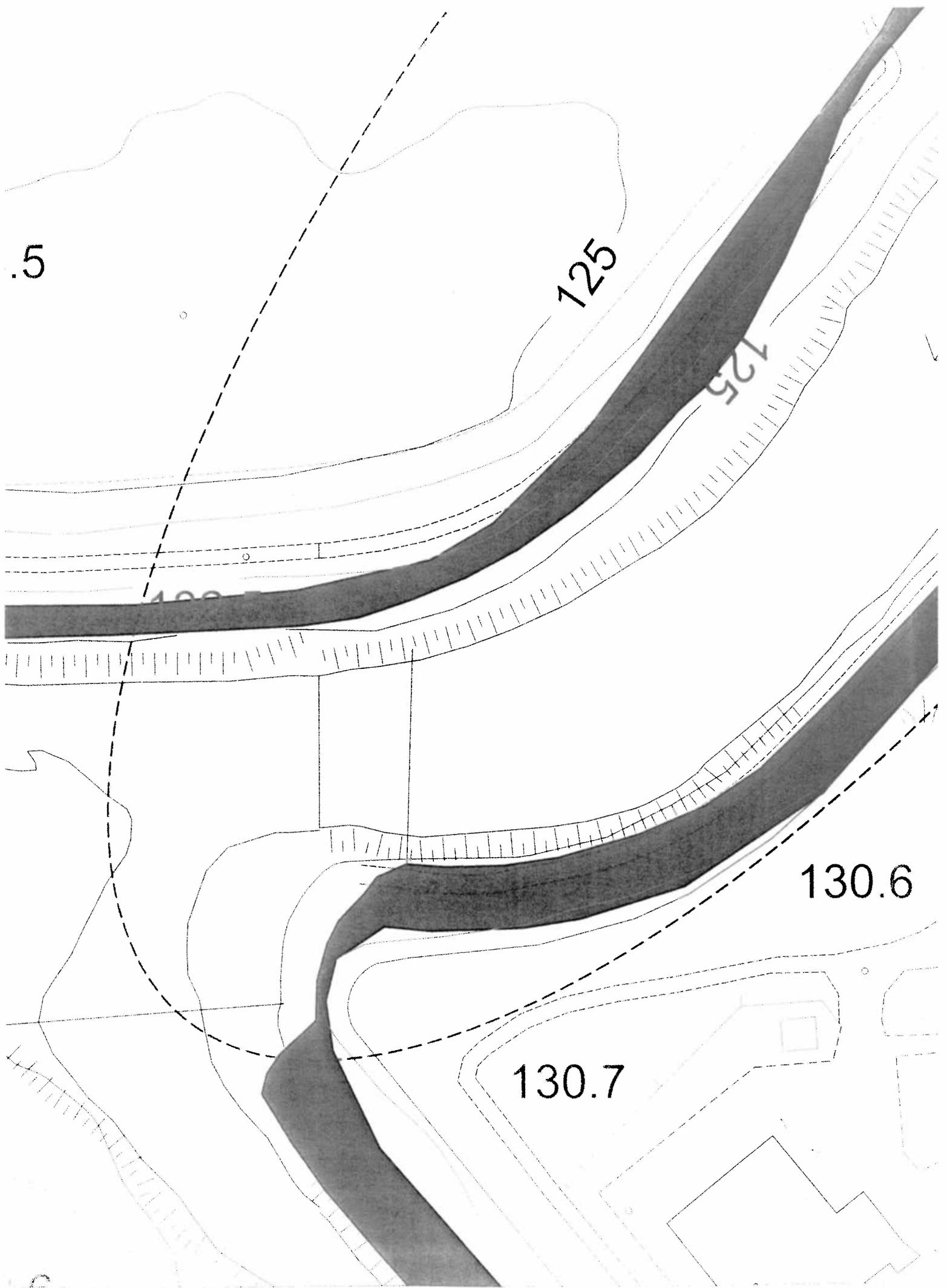


130.6

134.6

130.7





.5

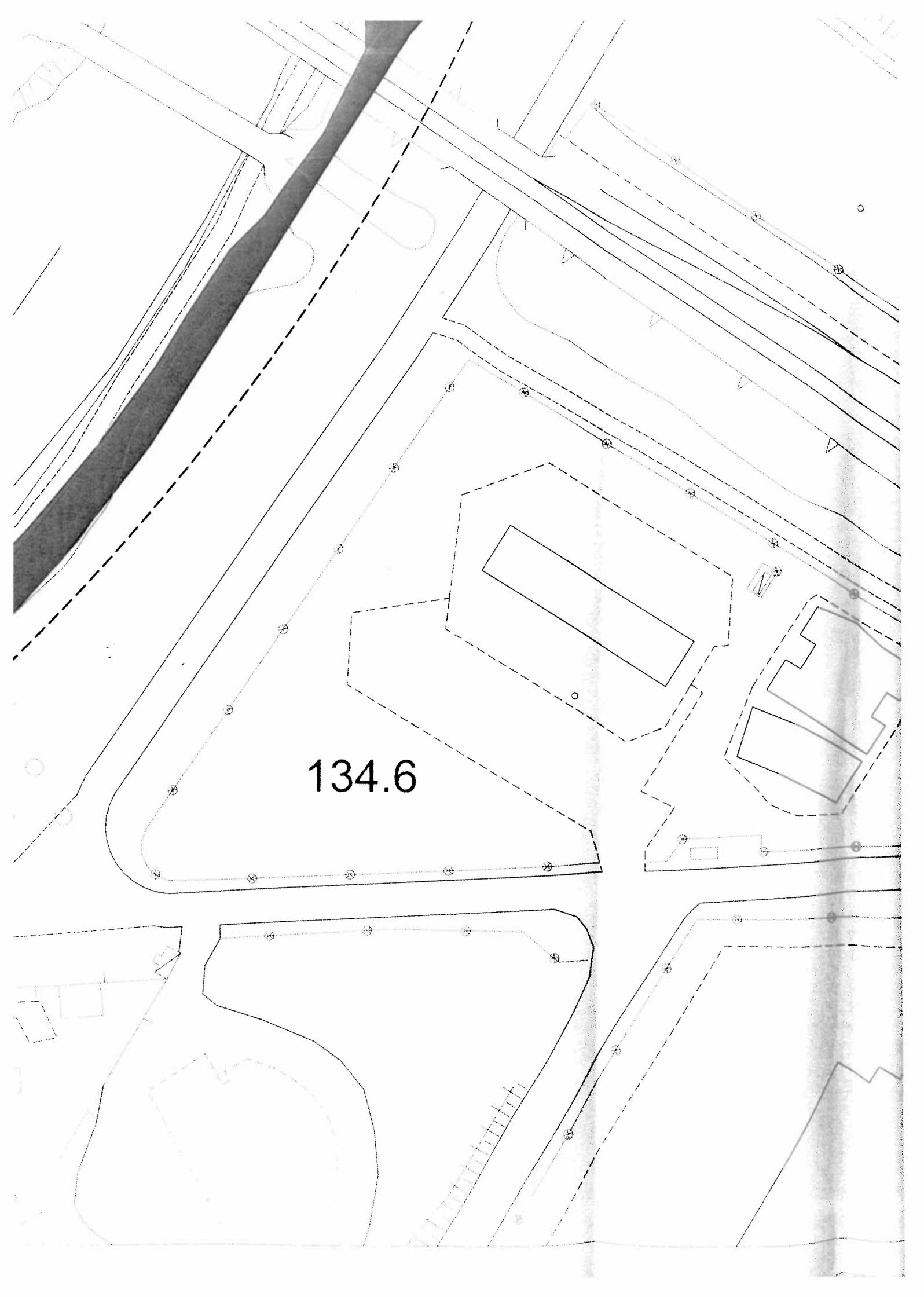
125

125

100

130.6

130.7



134.6

This technical drawing shows a site plan with a prominent dark shaded area in the upper left. A dashed line follows the boundary of this shaded area and extends across the top of the plan. Below this, a large irregular polygon is outlined with a solid line, containing a smaller rectangular area. The number '134.6' is printed in the center of this polygon. To the right of the main polygon, there are several other irregular shapes, some with dashed outlines, possibly representing buildings or other structures. The drawing includes various lines, including solid, dashed, and dotted lines, and small circular markers along the boundaries.

132.2

134.6

135.4

13



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Tecnico
Servizio Tutela dell'Ambiente

EVENTI ALLUVIONALI DEL 15 E DEL 19 OTTOBRE 2015

LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO E PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL REGIME DI ORDINARIO DEFLUSSO IDRAULICO DEL FIUME TAMMARO. INTERVENTO IN PROSSIMITA' DEI DUE PONTI DELLA R.F.I. SIA IN DX CHE IN SX IDRAULICA.

PERIZIA DI SOMMA URGENZA

Art. 176 D.P.R. n. 207 del 05.10.2010

UBICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Tavola

4

Scala 1:1.000

I PROGETTISTI

Ing. Gennaro Fusco

Arch. Raffaele Rabuano

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Raffaele Rabuano

IL RESPONSABILE P. O.

Con delega Dirigenziale

Ing. Gennaro Fusco

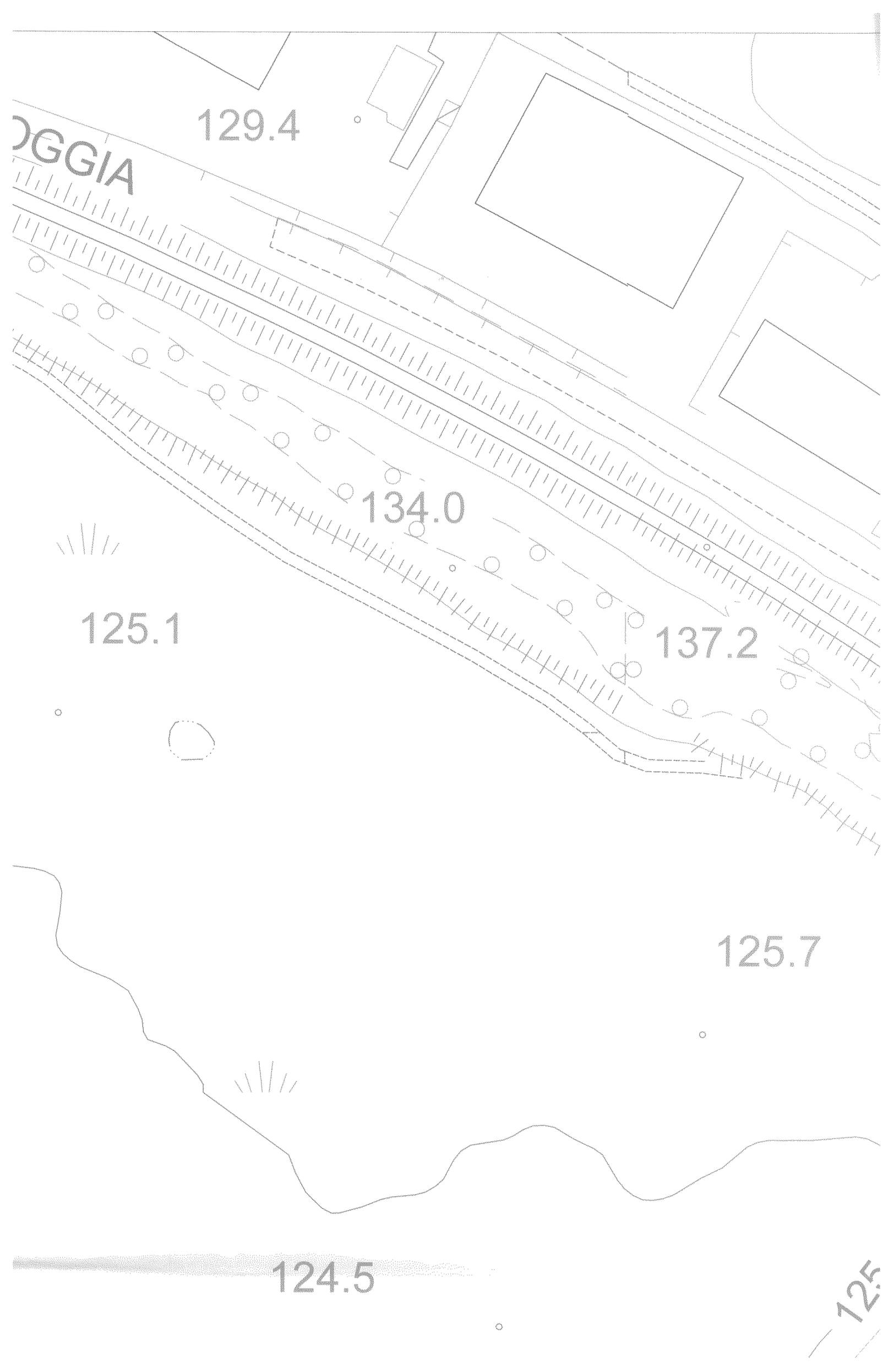
IL DIRETTORE DEI LAVORI

SUPPORTO AL RUP

Arch. Giancarlo Marcarelli

Visti:

Validazioni/Verifiche:



129.4

DGGIA

134.0

125.1

137.2

125.7

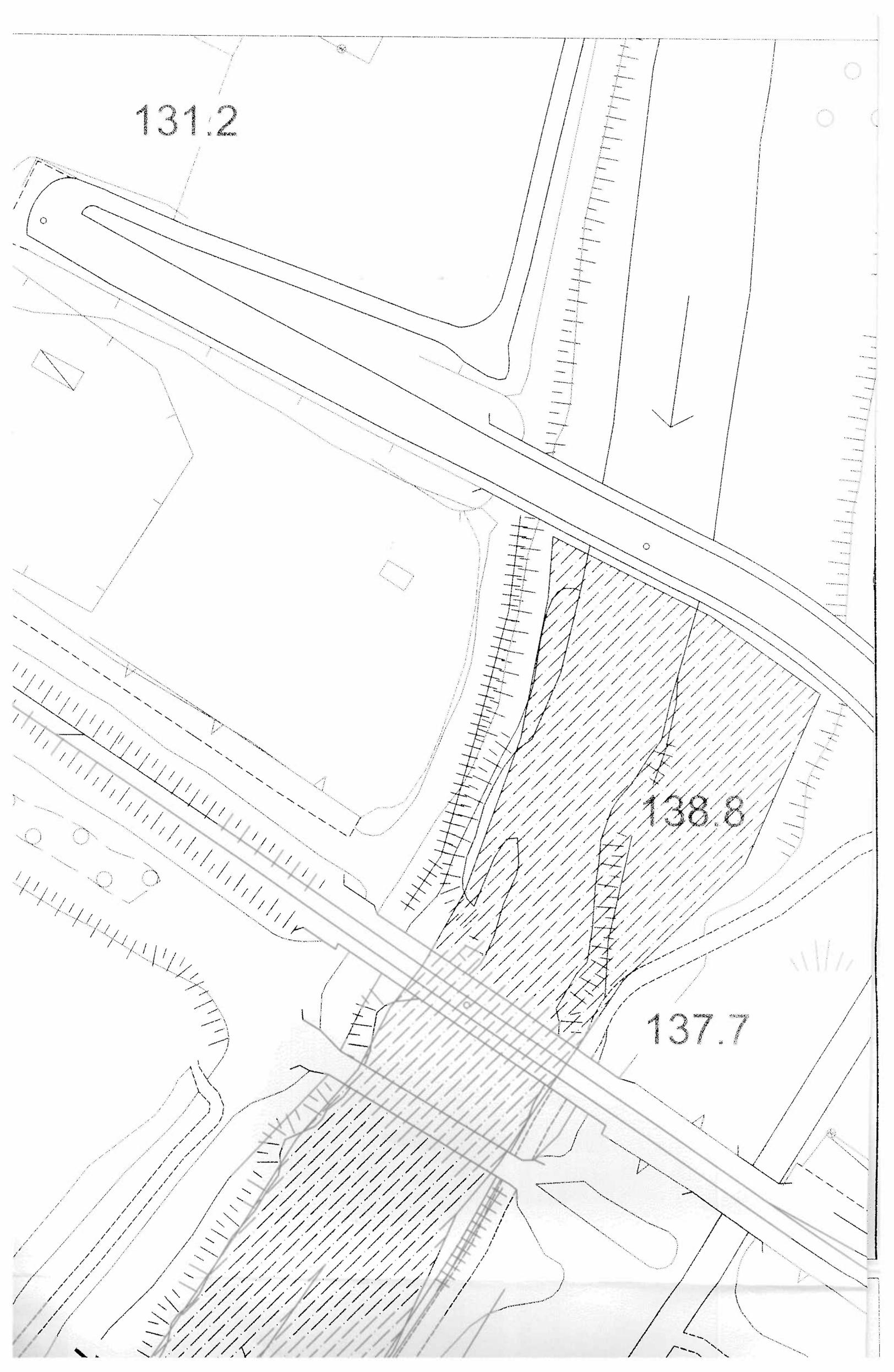
124.5

12.5

131.2

138.8

137.7





132.4

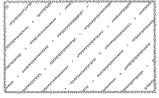
132.2

38.0

139.3

132.2

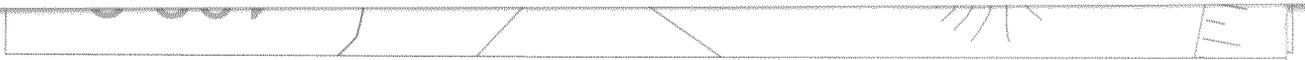
LEGENDA

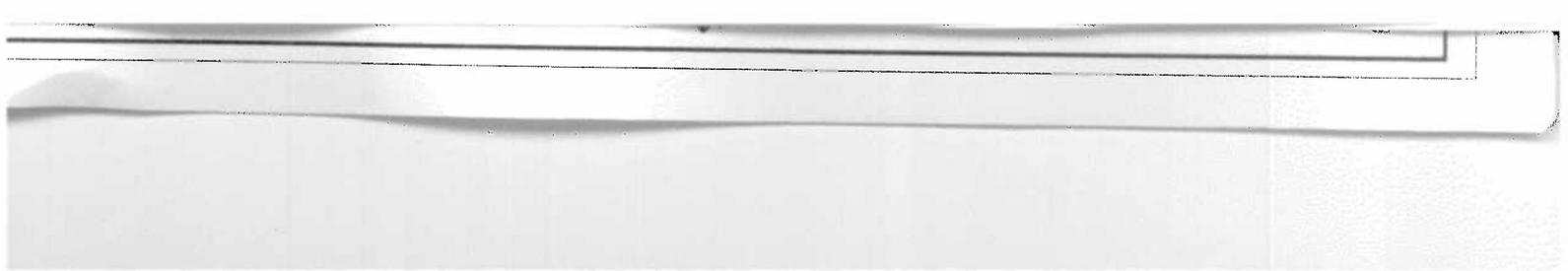
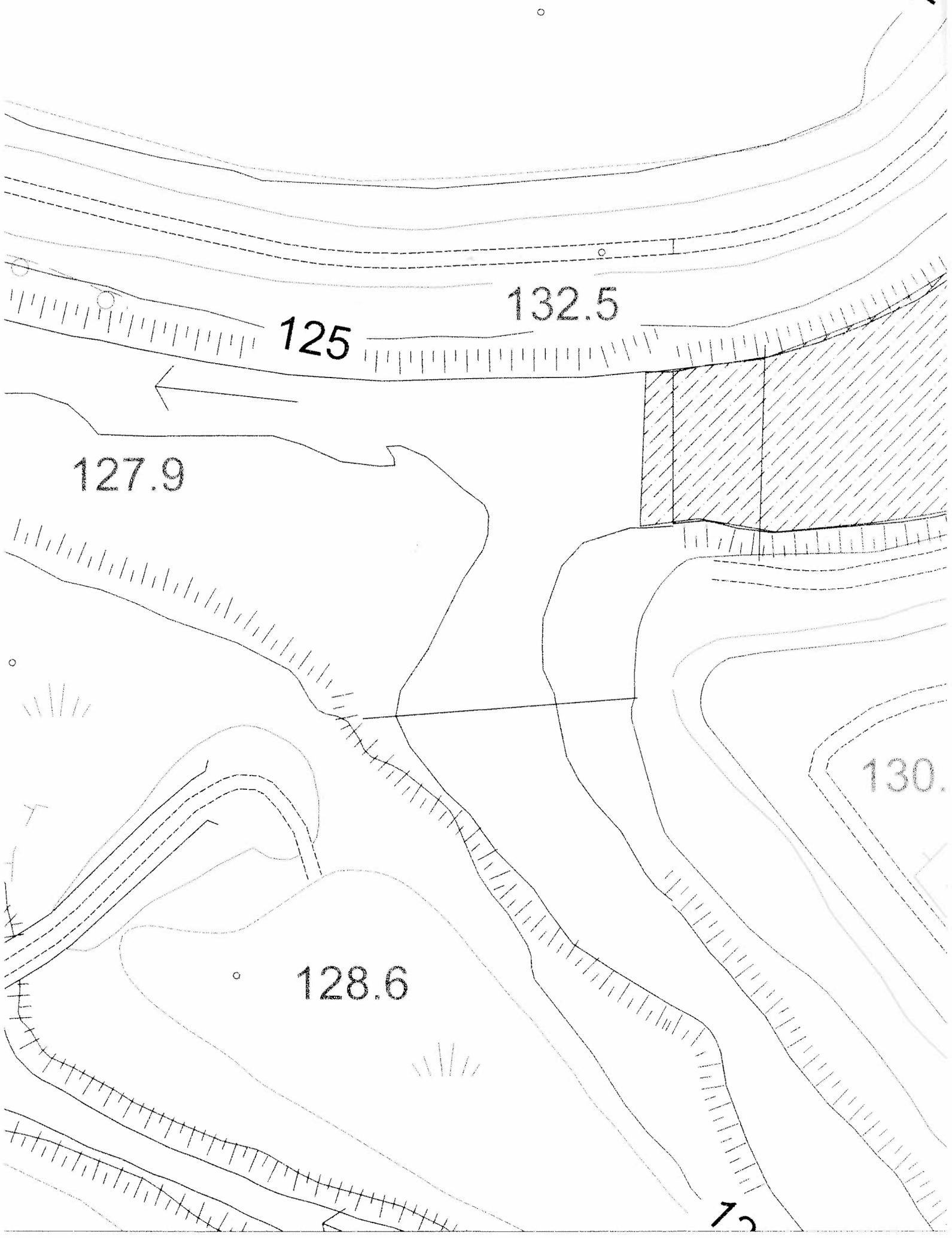


Tratto interessato da interventi di pulizia dell'alveo



Ripristino dell'argine originario

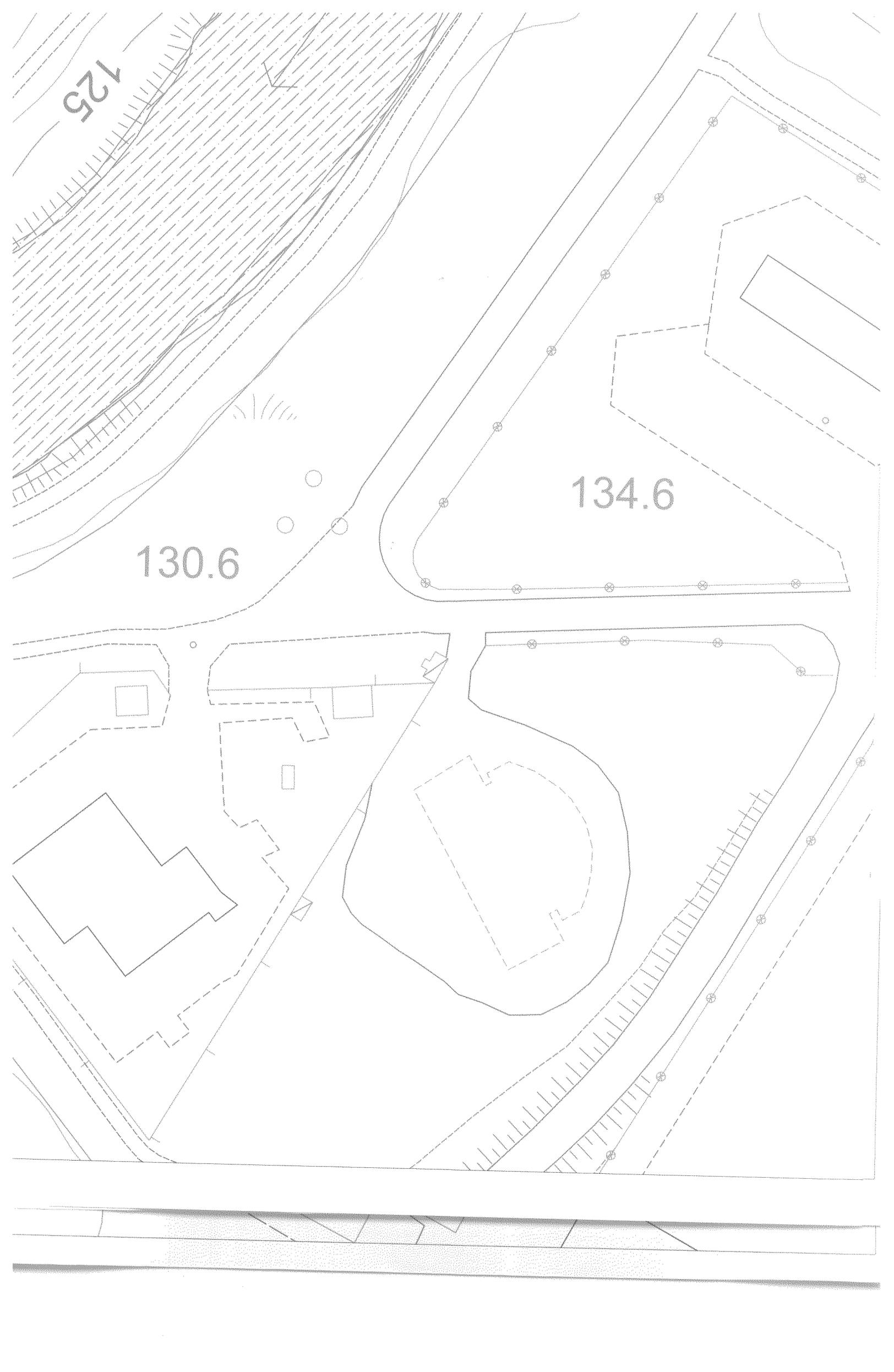


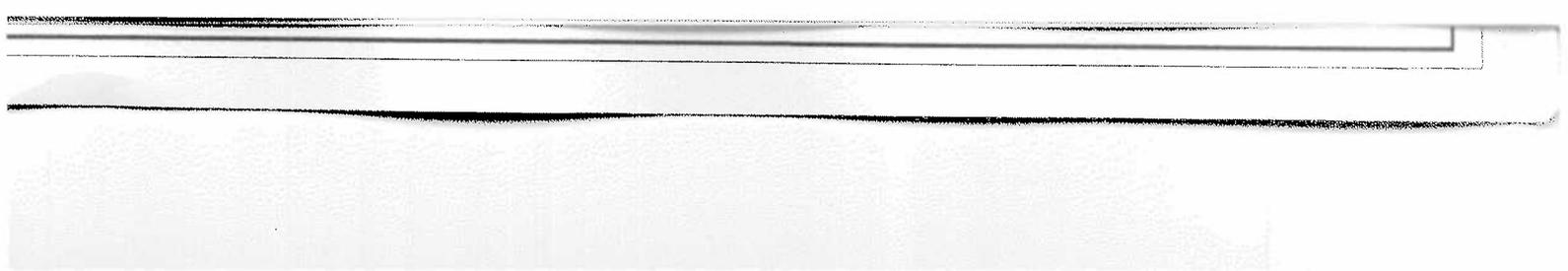
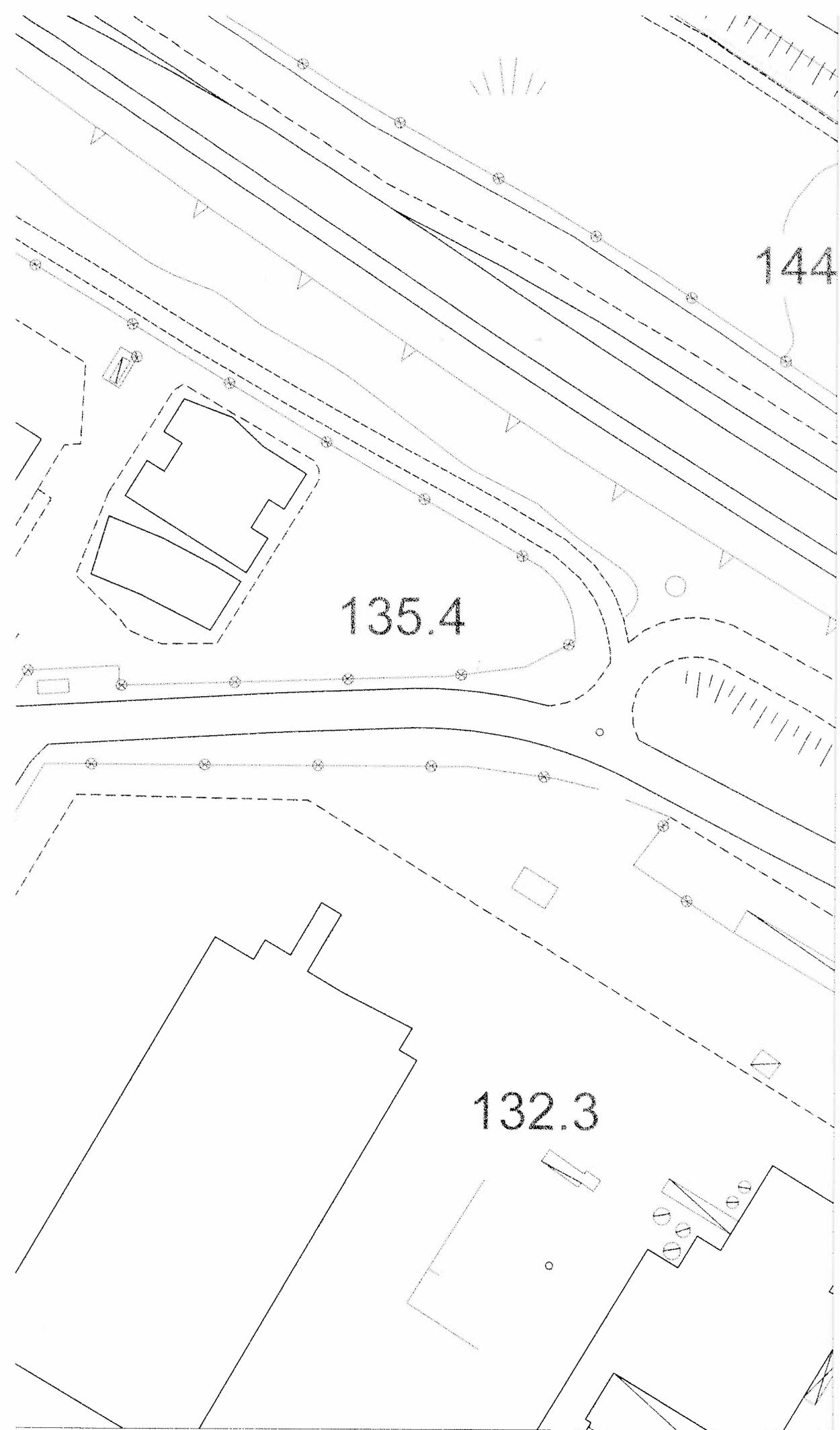


125

130.6

134.6







PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Tecnico
Servizio Tutela dell'Ambiente

EVENTI ALLUVIONALI DEL 15 E DEL 19 OTTOBRE 2015

LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO E PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL REGIME DI ORDINARIO DEFLUSSO IDRAULICO DEL FIUME TAMMARO. INTERVENTO IN PROSSIMITA' DEI DUE PONTI DELLA R.F.I. SIA IN DX CHE IN SX IDRAULICA.

PERIZIA DI SOMMA URGENZA

Art. 176 D.P.R. n. 207 del 05.10.2010

QUADRO ECONOMICO

Tavola

5

Scala 1:1.000

I PROGETTISTI

Ing. *Gennaro Fusco*

Arch. *Raffaele Rabuano*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. *Raffaele Rabuano*

IL RESPONSABILE P. O.

Con delega Dirigenziale

Ing. *Gennaro Fusco*

IL DIRETTORE DEI LAVORI

SUPPORTO AL RUP

Arch. *Giancarlo Marcarelli*

Visti:

Validazioni/Verifiche:

PROVINCIA DI BENEVENTO
REGIONE CAMPANIA



Settore Tecnico
Servizio Tutela dell' Ambiente

EVENTI ALLUVIONALI DEL 15 DEL 19 OTTOBRE 2015

Realizzazione lavori di somma urgenza per l'eliminazione del rischio residuo e per la messa in sicurezza e ripristino funzionale del fiume Fortore.

Intervento nel tratto "Ponte Tre Luci – Ponte Sette Luci ".

Art. 176 D.P.R. n. 207 del 05.10.2010

QUADRO ECONOMICO

A LAVORI			
a1	Lavori a misura di perizia	€	61.937,34
		ribasso offerto	44,12
			-27.326,75
a2	Lavori al netto del ribasso offerto	netti €	34.610,59
a3	Lavori per l'attuazione del piano di sicurezza (non soggetti a ribasso)		1800,00
a	Totale lavori	€	36.410,59
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
b1	rilievi, accertamenti e indagini specialistiche		
b2	spese tecniche per direzione lavori (4.881,82 + 4% CNPAIA)		
b3	spese incentivo art. 92 D.Lgs n. 163/2006	1.238,75	
b4	Spese per supporto		
b5	spese per pubblicità, pubblicazioni, copie, anac, ecc.	250,00	
b6	IVA al 22% su a e b2	8.010,33	
b7	imprevisti, iva compresa		
b	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		9.499,08
	TOTALE GENERALE		45.909,66

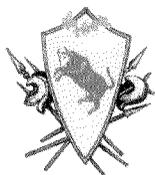
Benevento, 09.12.2015

I PROGETTISTI

Ing. Genaro EUSCO

Arch. Raffaele Rabuano

Visto: LA DIREZIONE LAVORI



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Tecnico
Servizio Tutela dell'Ambiente

EVENTI ALLUVIONALI DEL 15 E DEL 19 OTTOBRE 2015

LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO E PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL REGIME DI ORDINARIO DEFLUSSO IDRAULICO DEL FIUME TAMMARO. INTERVENTO IN PROSSIMITA' DEI DUE PONTI DELLA R.F.I. SIA IN DX CHE IN SX IDRAULICA.

PERIZIA DI SOMMA URGENZA

Art. 176 D.P.R. n. 207 del 05.10.2010

COMPUTO METRICO

Tavola

6

I PROGETTISTI

Ing. Gennaro Fusco

Arch. Raffaele Rabuano

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Raffaele Rabuano

IL RESPONSABILE P. O.
Con delega Dirigenziale

Ing. Gennaro Fusco

IL DIRETTORE DEI LAVORI

SUPPORTO AL RUP
Arch. Giancarlo Marcarelli

Visti:

Validazioni/Verifiche:

Comune di
Provincia di

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO:

COMMITTENTE:

Data, _____

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
R I P O R T O								
LAVORI A MISURA								
1 E.01.010.010 a	Scavo a sezione aperta per sbancamento, eseguito con mezzi meccanici, anche in presenza di battente d'acqua fino a 20 cm sul fondo, compresi i trovanti di volume fino a 0,30 mc, la ... ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. In rocce sciolte (con trovanti fino a 0,3 mc)	411,40			0,500	205,70		
	SOMMANO mc					205,70	3,90	802,23
2 Np. 01	Recupero materiale legnoso proveniente dall'alveo, abbattuto e sradicato a causa delle ultime avversità che crea problemi di deflusso, esclusa la ramatura, sarà compensato previo verifica e pesatura, ecc				8000,000	8'000,00		
	SOMMANO kg					8'000,00	0,80	6'400,00
3 Np.02	Configurazione della scarpata mediante l'apporto di argilla per rivestire il soprizzo creato comprensivo di fornitura del materiale, della sistemazione, della configurazione del profilo anche mediante costipamento e rullatura.							
	Argine sinistro primo tratto	16,50	8,000	0,300		39,60		
	Argine sinistro secondo tratto	15,60	8,000	0,300		37,44		
	Argine destro	96,45	8,000	0,300		231,48		
	SOMMANO mc					308,52	15,00	4'627,80
4 J.05.020.020 a	Compattazione del piano di posa della fondazione stradale (sottofondo) nei tratti in trincea fino a raggiungere in ogni punto una densità non minore del 95% dell'AASHO modificato, compresi gli eventuali inumidimenti od essiccamenti necessari							
	Compattazione del piano di posa							
	Argine sinistro primo tratto	16,50	2,500			41,25		
	Argine sinistro secondo tratto	15,60	2,500			39,00		
	Argine destro	96,45	2,500			241,13		
	SOMMANO mq					321,38	1,79	575,27
5 J.10.050.055 a	Materiale arido di cava (tout-venant) fornito e posto in opera da impiegare per sottostrato di appoggio cassoni e massi, sottofondo ecc. compresi il trasporto, e versamento in opera ... ro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte							
	Materiale arido di cava fornito e posto in opera							
	Argine sinistro primo tratto (mq x m)	7,90	16,50			130,35		
	Argine sinistro secondo tratto (mq x m)	7,90	15,60			123,24		
	Argine destro (mq x m)	7,90	96,45			761,96		
	SOMMANO mc					1'015,55	41,29	41'932,06
7 J.11.020.010 a	Ripristino funzionalità di valloni mediante la eliminazione della vegetazione ostruente il deflusso delle acque e relativa distruzione in siti idonei, il ricavamento della gaveta e ... revalentamente con							
A R I P O R T A R E								
								54'337,36



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Tecnico
Servizio Tutela dell'Ambiente

EVENTI ALLUVIONALI DEL 15 E DEL 19 OTTOBRE 2015

LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO E PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL REGIME DI ORDINARIO DEFLUSSO IDRAULICO DEL FIUME TAMMARO. INTERVENTO IN PROSSIMITA' DEI DUE PONTI DELLA R.F.I. SIA IN DX CHE IN SX IDRAULICA.

PERIZIA DI SOMMA URGENZA

Art. 176 D.P.R. n. 207 del 05.10.2010

ELENCO PREZZI

Tavola

7

I PROGETTISTI

Ing. Gennaro Fusco

Arch. Raffaele Fabiano

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Raffaele Fabiano

IL RESPONSABILE P. O.

Con delega Dirigenziale

Ing. Gennaro Fusco

IL DIRETTORE DEI LAVORI

SUPPORTO AL RUP
Arch. Giancarlo Marcarelli

Visti:

Validazioni/Verifiche:

Comune di
Provincia di

pag. 1

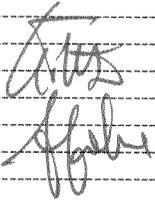
ELENCO PREZZI

OGGETTO:

COMMITTENTE:

Data, _____

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 E.01.010.010 .a	Scavo a sezione aperta per sbancamento, eseguito con mezzi meccanici, anche in presenza di battente d'acqua fino a 20 cm sul fondo, compresi i trovanti di volume fino a 0,30 mc, la ... ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. In rocce sciolte (con trovanti fino a 0,3 mc) euro (tre/90)	mc	3,90
Nr. 2 Np. 01	Recupero materiale legnoso proveniente dall'alveo, abbattuto e sradicato a causa delle ultime avversità che crea problemi di deflusso, esclusa la ramatura, sarà compensato previo verifica e pesatura, ecc euro (zero/80)	kg	0,80
Nr. 3 Np.02	Configurazione della scarpata mediante l'apporto di argilla per rivestire il sopralzo creato comprensivo di fornitura del materiale, della sistemazione, della configurazione del profilo anche mediante costipamento e rullatura. euro (quindici/00)	mc	15,00
Nr. 4 U.05.020.020 .a	Compattazione del piano di posa della fondazione stradale (sottofondo) nei tratti in trincea fino a raggiungere in ogni punto una densità non minore del 95% dell'AASHO modificato, compresi gli eventuali inumidimenti od essiccamenti necessari Compattazione del piano di posa euro (uno/79)	mq	1,79
Nr. 5 U.10.050.055 .a	Materiale arido di cava (tout-venant) fornito e posto in opera da impiegare per sottostrato di appoggio cassoni e massi, sottofondo ecc. compresi il trasporto, e versamento in opera ... ro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Materiale arido di cava fornito e posto in opera euro (quarantauno/29)	mc	41,29
Nr. 6 U.11.020.010 .a	Ripristino funzionalità di valloni mediante la eliminazione della vegetazione ostruente il deflusso delle acque e relativa distruzione in siti idonei, il ricavamento della gaveta e ... revalentemente con l'utilizzo di attrezzi manuali. Ripristino funzionalità di valloni con l'utilizzo di attrezzi manuali euro (tre/50)	mq	3,50
Data, _____			
Il Tecnico			
			

IL PRESIDENTE

DELIBERA

- 1) **di dare atto** che quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **di approvare** l'allegato Verbale di Somma Urgenza, a firma del R.U.P. e del Responsabile con delega dirigenziale del Servizio "Tutela Dell'Ambiente", redatto in data 03-12-2015 ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. n.207/2010 e relativo all'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza per l'eliminazione del rischio residuo e per la messa in sicurezza del regime di ordinario deflusso idraulico del fiume Tammaro in prossimità dei due ponti della R.F.I. in area A.S.I. sia in dx sia in sx idraulica";
- 3) **di dare atto** che con il citato Verbale di Somma Urgenza redatto in data 03-12-2015 i lavori di cui trattasi sono stati affidati all'impresa Rubano Costruzioni s.r.l., (P.iva 0142760628), con sede a Castelvenere (BN) in Via San Tommaso n.90;
- 4) **di approvare** gli atti tecnici giustificativi della spesa, di cui alla allegata Perizia (prot. n.0081368 del 11-12-2015), a firma del R.U.P. e del Responsabile con delega dirigenziale del Servizio "Tutela Dell'Ambiente", con stima presunta della spesa complessiva dell'intervento pari ad € 45.909,66 iva compresa;
- 5) **di sottoporre** la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii., al Consiglio Provinciale per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio pari a complessivi € 45.909,66 con le modalità previste dall'art. 194 comma 1, lettera e) del TUEL e prevedere la relativa copertura finanziaria;
- 6) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e ss.mm.ii.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco NARDONE)
Francesco Nardone

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
(Dott. Claudio RICCI)
Claudio Ricci

N. 3847 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 22 DIC. 2015

IL MESSO
IL MESSO NOTIFICATORE
(Ferruccio VILOLO)
Ferruccio Villolo

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Nardone
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco NARDONE)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e all'Albo on line secondo la procedura prevista dall'art.32, comma 5, della Legge n.69 del 18-06-2009 per quindici giorni consecutivi dal _____.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.124 del T.U. - D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA.GG.

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per:

SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____